



Periodico di Informazione
del Comune di Caponago

Anno 24
N. 1

Il Caponaghese



Giugno 2021

Giugno 2021

2 Indice

3 Amministrazione

Monica Buzzini

6 Maria Enrica Galbiati

8 Lorenza Gervasoni

11 Andrea Travella

13 Aronne Gavazzoni

14 Gruppi consiliari

Lista Civica di Rinnovo 2.0

15 Nuova Caponago

16 Politiche giovanili

Spazio Mix

19 Scuola

Scuola materna

20 Scuola elementare

26 Caponago in... biblioteca

Il grande abbraccio

28 Consigli di lettura

31 Caponago in... cucina

Cucina dal mondo per l'estate

34 Associazioni

Volontari Caponago

36 Banca del Tempo

40 Comitato per il Palio di Avucat

41 Hata Moto Mumon

43 Olimpia "Emilio Dossena"

45 ProLoco Caponago

47 Caponago... a quattro zampe

Intervista a Eugenio Bove

49 Dove lo trovo?

Redazione

Direttore responsabile
Monica Buzzini

Caporedattore
Elena Verzeletti

Assessora alle Politiche Culturali
Lorenza Gervasoni

Presidente della Commissione Biblioteca
Agnese Gaviraghi

Rappresentante di Minoranza
Marco Gervasoni

Rappresentanti di Maggioranza
Elia Mura, Serena Ripoli



www.comune.caponago.mb.it



Comune Caponago

A proposito di regole. Per tutti o solo “per gli altri”?



Monica Buzzini

Sindaca di Caponago

sindaco@comune.caponago.mb.it



www.monicabuzzinisindaco.com



Monica Buzzini Sindaca Caponago



t.me/monicabuzzinisindaco



@monicabuzzini

Carissimi concittadini e concittadine,

eccomi di nuovo con voi in questo appuntamento del nostro periodico comunale.

A due anni dall'inizio del **secondo mandato** (di cui uno e mezzo attraverso una pandemia ancora non esaurita) sono qui, insieme al mio gruppo, con l'attenzione sempre rivolta alla nostra Caponago, sotto tutti i punti di vista. Le questioni pratiche, ma anche alcune riflessioni su come un punto tanto fondamentale quanto delicato e complesso sia mantenere la visione globale di quello che stiamo facendo e del percorso dell'immediato futuro. Ogni

“pezzo” ha le sue peculiarità e priorità, ma niente può essere portato avanti senza inserirlo nel contesto più ampio del paese e delle sue esigenze nel suo insieme. Ci sono **progetti ambiziosi** da conciliare con le necessità quotidiane; grandi opere da inserire e integrare nello scenario di azioni meno eclatanti e meno visibili.

“Ogni azione, ogni decisione, va nella direzione di un cambiamento, che richiede coraggio.”

Un **coraggio** che è diventato necessario e improrogabile, qualcosa che l'esperienza della pandemia mi ha lasciato: nuovi bisogni, nuove necessità, nuove urgenze verso società più integrate nell'ambiente, più verdi, più vivibili nel contesto urbano, più coese, più altruiste.

Dalle mie **pagine social** ogni giorno racconto alla cittadinanza cosa accade a Caponago, quali azioni l'Amministrazione mette in campo, cosa si concretizza, chi, come, dove e quando per tutto ciò che mi è possibile. E ascolto. Osservo. Capire mi aiuta a procedere, a decidere, a proporre, a fare le scelte che ci riguardano come comunità e come cittadinanza. Oltre a quanto scritto sopra, cosa fa di una comunità una comunità che vive in armonia? Tante cose, ma la prima che mi viene in mente è il rispetto delle regole.

Sono diversi i momenti della mia giornata in cui mi trovo a ragionare sulle **regole**. Da Sindaca è un esercizio abbastanza necessario e imprescindibile, così come imprescindibile è il rispetto delle regole nell'amministrare il paese. Riflessioni che indubbiamente si ripercuotono anche sulla mia

persona al di fuori del mio ruolo, nella vita di tutti i giorni, come cittadina. Dalle leggi dello Stato alle regole di comunità, tutto è necessario affinché la società funzioni.

Darsi delle regole è funzionale al vivere in **armonia**, ad avere tutti le stesse modalità di comportamento nella condivisione degli spazi e dei beni comuni e quindi pubblici. Serve però che in tali leggi e regole sia implicito il concetto di rispetto. Un rispetto che diventa un problema quando a non attenersi a una regola sono gli altri: un vicino che non rispetta le regole condominiali; qualcuno che parcheggia l'auto troppo vicino al nostro passo carraio rendendoci difficile l'accesso o l'uscita; quello che lascia il carrello della spesa in mezzo alla corsia costringendoci a spostarlo per passare; chi prova a saltare la fila alla posta; e via così.

Lecito è aspettarsi che tutti rispettino le regole, quelle esplicitate da norme come quelle dettate dal buon senso. E noi? Siamo completamente esenti dal fare quella cosa che tanto non mi vede nessuno? O dal parcheggiare in divieto ma solo per cinque minuti e poi non dà fastidio a nessuno? O dal mettere nel

cestino pubblico il sacchetto con la spazzatura domestica tanto devono comunque svuotarlo? Come ci poniamo quando a commettere delle infrazioni sono gli altri? Dove sta, dunque, il confine tra ciò che auspichiamo facciano gli altri e ciò che concediamo, perdoniamo, lasciamo correre verso noi stessi? Quante volte mentiamo o adottiamo comportamenti non consoni sicuri di non essere beccati, provando anche un certo orgoglio e facendone argomento di vanto? Spesso con la giustificazione del "fanno tutti così", a volte senza nemmeno una vera consapevolezza, a volte con uno spirito rassegnato. Non sarebbe invece più efficace, sano, armonioso se ciascuno di noi avesse in sé la spinta a rispettare le regole, perché "lo facciamo tutti"? Se la risposta è sì, allora diamoci da fare: pretendiamo da noi stessi lo stesso **rispetto** che auspichiamo di vedere negli altri, partendo dalle piccole cose quotidiane, domandandoci veramente e ad alta voce se il nostro comportamento non stia nuocendo agli altri. Le cartacce e i mozziconi buttati a terra sono brutti da vedere, ci fanno dire che il paese è sporco. Ma chi butta queste cartacce e questi mozziconi? Oltre al fatto che la pulizia, le manutenzioni, le riparazioni sono fatte con i soldi di tutti i cittadini.



Intervista alla Sindaca Monica Buzzini sul legame di Caponago con l'acqua e il rapporto con BrianzAcque che si è rafforzato e consolidato negli anni. La video intervista completa al link: <https://www.facebook.com/brianzacque/videos/864018040849741>



Il 7 giugno scorso, la Consigliera delegata all'Istruzione Donatella Colzani ha consegnato le **borse di studio** conferite dall'Amministrazione Comunale. Gli alunni e le alunne di terza media beneficiari della borsa di studio sono indicati dai Consigli di Classe. A loro i complimenti della Sindaca e di tutta l'Amministrazione.

“ Essere persone civili è compito di ciascuno di noi, un dovere verso noi stessi e verso gli altri, un modo perché la comunità tutta viva meglio, per quello che dovrebbe essere il comune obiettivo della convivenza civile.

Dove non si è in grado di comportarsi con rispetto e civiltà subentra l'**autorità**, costretta a sanzionare. L'autorità, che fa bene il suo lavoro se sanziona gli altri ma diventa cattiva se si rivolge a noi. Un concetto deve essere chiaro: se la legge è uguale per tutti, per tutti deve essere uguale la conseguenza del non averla rispettata. Non possiamo sempre avere

un motivo più valido degli altri per parcheggiare in divieto; non possiamo avere più diritto di altri di saltare la fila. Non esiste alcuna scala di priorità che definisca chi debba rispettare una norma e chi possa non farlo: esistono solo le norme, uguali per tutti, il cui rispetto è richiesto a chiunque. Posso, dunque, parcheggiare dove una segnaletica orizzontale e verticale mi dice che è vietato? Sì, tecnicamente puoi farlo, ma è altamente probabile che prenderai una multa. Cercare di giustificare il fatto (a meno che non sia dimostrabile un evento eccezionale) è un'ulteriore mancanza di rispetto nei confronti di chi invece si premura di mettere l'auto nei luoghi consentiti. O di conferire in modo corretto la spazzatura. O di utilizzare i beni pubblici con criterio e cura.

...e basterebbe così poco da parte di tutti.

Il verde che fa bene alla nostra salute



Maria Enrica Galbiati

Vice Sindaca | Assessora Urbanistica,
Mobilità, Attività Produttive e Commercio
mgalbiati@comune.caponago.mb.it



La **pandemia** ci ha insegnato tante cose, tra queste l'importanza del verde nelle nostre città, ci siamo resi conto di quanto è importante per la nostra vita avere a disposizione, sotto casa, **aree a verde** dove poter correre, camminare, svolgere attività all'aria aperta, socializzare e godere della bellezza di questi spazi naturali.

“ I parchi urbani e il verde urbano svolgono un ruolo fondamentale nel miglioramento della qualità della vita.

Investire sul **verde pubblico** può essere un buon affare per tutti perché migliora la qualità dell'aria (regola la temperatura, elimina le isole di calore, etc.), contribuisce ad abbattere gli inquinanti e le polveri sottili (è in grado di abbattere il Pm 10 e Pm 2,5, nonché il protossido di azoto e l'anidride solforosa;

ricordo che un'essenza arborea di medie dimensioni, che ha raggiunto la propria maturità e che vegeta in un clima temperato e in un contesto cittadino, quindi stressante, assorbe in media tra i 10 e i 20 kg CO2 all'anno), riduce il rumore generato dal traffico, migliora il deflusso naturale della pioggia, aumenta la biodiversità e la resilienza dei sistemi urbani, favorisce la socialità; possiamo quindi sostenere che il verde pubblico è un capitale naturale che genera tanti benefici e notevoli attrattività spesso superiori ai costi di gestione e di realizzazione: un investimento ben fatto!

In questi ultimi anni le maggiori città europee si stanno dotando di grandi aree a verde e di grandi parchi urbani; la Commissione Europea ha recentemente annunciato un piano decennale per rinverdire le città la “**EU Biodiversity Strategy for 2030**” la cui proposta è di mettere a dimora tre miliardi di nuovi alberi necessari per riequilibrare il

sistema ambientale delle metropoli; mentre negli anni passati la vegetazione in città era pressochè simbolica, decorativa, ornamentale, ora sarà motivo di “riconversione” di aree sottoutilizzate o abbandonate destinate quindi a diventare il motore propulsivo ed attrattivo, anche turisticamente, delle città.

L’esperienza della pandemia ha accelerato l’intento di **riprogettare i centri urbani** dotandoli di nuovi spazi aperti, ricchi di alberi necessari per spezzare la continuità urbana di strade e edifici, in pratica la fine tra centro e periferia. L’esperienza della pandemia ha fatto riscoprire e rivalutare i piccoli centri urbani, i borghi, i piccoli paesi perché confortevoli e ricchi di qualità ambientali che, in questo momento storico, i cittadini hanno molto apprezzato e rivalutato; le grandi città europee si stanno orientando anche in questo senso, prendendo esempio dai piccoli centri ed importando le loro qualità.

Anche Caponago, nel suo piccolo, si sta attivando concretamente verso un futuro green e sostenibile; darà continuità alle politiche ambientali e per la difesa del verde, (già messe in atto negli anni passati,

quali ad esempio la realizzazione della cintura a verde, posta a nord del nostro territorio, che separa la zona residenziale da quella industriale e dalla A4) mettendo in atto azioni e progetti per la realizzazione di un grande parco urbano, di circa 20.000 mq. che andrà a sostituire la grande rotatoria posta all’ingresso del paese, un tempo funzionale alla provinciale SP13, ora sovradimensionata ed in parte inutilizzata; un parco ricco di biodiversità, di luoghi di svago e di socializzazione, di spazi per sport all’aperto e per la lettura, capace di ricucire il centro di Caponago con l’abitato che per anni è stato segregato “al di là della provinciale”.

La realizzazione di questa grande area a verde ci permetterà di eliminare una notevole superficie “impermeabile”, circa 7000 mq tra asfalto, cemento e superfici non drenanti e di restituirla alla natura: una gran bella superficie sottratta al consumo di suolo e a sostegno della nostra salute che, come abbiamo avuto modo di constatare in questi difficili mesi, è fondamentale per la nostra vita.

Caponago innovativa



Per un controllo territoriale capillare e sempre più vicino ai cittadini e alle cittadine, la **Polizia Locale** ha presentato un bellissimo ed innovativo progetto. Per questo progetto ci è stato riconosciuto da **Regione Lombardia** un importante **contributo**. Finanziato al 70% circa con un importo di € 16.769,20 su 23.956,00. Complimenti agli uffici per questo ulteriore impegno alla ricerca ed ottenimento di risorse.

Timide ripartenze



Lorenza Gervasoni

Assessora Politiche Culturali,
Sportive e Ricreative, Politiche
Giovanili, Pari Opportunità

lgervasoni@comune.caponago.mb.it

Tra i settori che hanno più sofferto durante queste lunghe chiusure c'è quello della **cultura**, con i suoi operatori – colpiti professionalmente – e i tanti fruitori di musei, teatri, biblioteche, cinema. Anche nel nostro comune sono state annullate molte iniziative e non si è potuto organizzarne di nuove per tanto tempo.

Il primo evento all'aperto che timidamente ha visto un nuovo esordio è stato lo **Spazio del Racconto** lo scorso 15 maggio, nel Biblioparco, dove le nostre volontarie e i nostri volontari hanno raccontato storie



legate al concetto delle “parole gentili”, attirando grande attenzione e partecipazione da parte del piccolo pubblico.

Anche il **Gruppo di Lettura** si è potuto ritrovare, sempre all'aperto, non appena allentato il coprifuoco. Un gruppo che con tenacia è rimasto vivo e attivo per tutto questo tempo, organizzando le serate in remoto. Il mio auspicio è che si possa ripartire presto con tutte le altre iniziative, riprendendo da dove avevamo interrotto oltre un anno fa.

Sappiamo che la **Biblioteca** non si è mai fermata, ha continuato a essere un punto di riferimento importante per una buona parte della cittadinanza, con uno staff sempre al lavoro per promuovere la lettura, per incrementare il nostro **patrimonio librario** con tante novità, per mantenere efficienti le attività di prestito. Durante tutto questo periodo complicato la Biblioteca è stata accessibile grazie a una puntuale organizzazione di appuntamenti, importanti e indispensabili per agevolare gli ingressi a chi, e non sono stati pochi, sente ancora l'importanza del contatto con i libri di carta e vede nella Biblioteca un luogo dove scambiare impressioni, chiedere consigli sulle letture di cui fare scorta, per mantenere una finestra aperta su mondi fatti di panorami diversi da quello che ci siamo trovati a vivere, dove correre con



l'immaginazione, anche per mantenere un contatto con quella normalità che tanto ci è mancata.

Siamo arrivati puntuali al consueto appuntamento con il **Maggio dei Libri**, con alcune piccole iniziative dedicate al **Dantedi**, lo scorso Marzo, e alle celebrazioni dei 700 anni dalla morte del Sommo Poeta. Si è trattato di avvenimenti organizzati senza prevedere la partecipazione diretta del pubblico, attraverso affissioni divulgative o tramite i canali internet, come i tre bellissimi video recitati dall'attore Alessandro Pazzi, diffusi attraverso il sito e i social del Comune, riguardanti ciascuno un Canto della Divina Commedia. Nei negozi, grazie alla collaborazione dell'Associazione Commercianti, sono state esposte delle **locandine**, realizzate grazie al lavoro di Clara, membro della Commissione Biblioteca. Si tratta di nove diverse pubblicazioni, con versi tratti dalle opere di Dante e con suggestivi rimandi a raffigurazioni artistiche e citazioni poetiche e filosofiche, che speriamo abbiano catturato l'attenzione e interrotto per qualche minuto la frenesia quotidiana a favore di un po' di "esercizio alla bellezza". Copie di questi manifesti sono disponibili in Biblioteca e possono essere richiesti in formato digitale. Sono disponibili anche dei segnalibri a tema dantesco.

Per i prossimi appuntamenti culturali e ricreativi ci teniamo cauti, quasi come in un silenzioso rito scaramantico.

“ Vogliamo con tutte le nostre forze che finalmente si possa tornare in tutta sicurezza a vivere momenti di socialità e convivialità, nella nostra Piazza e in tutti gli altri luoghi di intrattenimento.

Le condizioni non sono ancora mature per un proclama di "liberi tutti" e per questo rimandiamo i buoni propositi a settembre, quando speriamo sarà

arrivato il tempo di poter stare vicini per gli eventi che caratterizzano la nostra festa del Paese. Ne abbiamo bisogno, ce lo meritiamo, provando a credere che sarà quello l'inizio del ritorno di tutti gli appuntamenti consueti che eravamo abituati ad attendere insieme o che insieme ci piaceva organizzare, come quelli che vedevano coinvolte le **Associazioni**. Anche loro non si sono mai fermate, con quello spirito che ne anima l'esistenza, di presenza sul territorio per la cittadinanza, per rispondere a bisogni che siano in ambito sociale, ambientale, ricreativo o sportivo. Associazioni che ce l'hanno messa tutta per trattenere in sé la linfa vitale necessaria per non perdere scopo e motivazione.

C'è sempre bisogno di forze e di idee, perché insieme si lavora per il bene comune, per essere comunità, educante e accogliente, che offre opportunità e che riesce a mettere in gioco quello che questa terribile esperienza della pandemia dovrebbe averci insegnato, nell'attenzione verso gli altri, nel mettere in fila le priorità, nell'importanza di essere uniti e consapevoli di quanto attenzione e unità possano portare benessere per tutti; e per quello che vogliamo trasmettere e lasciare a chi si affaccia oggi al mondo adulto e a chi lo farà domani.

Questo è anche lo spirito che ha portato l'Amministrazione ad aderire alla **Settimana Civica** promossa, tra gli altri, dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani di cui il Comune di Caponago fa parte, che voleva promulgare il concetto di comunità che riconosce i diritti fondamentali, attuabili anche attraverso la responsabilità personale e collettiva di tutti. A partire dal 19 aprile, il nostro bibliotecario Michele ha preparato e pubblicato 12 schede legate ai 12 principali articoli della **Costituzione**. È stato pubblicato anche un catalogo di consigli di lettura di saggi e romanzi sui temi costituzionali e su argomenti della legalità e della Resistenza. Il catalogo è a disposizione in biblioteca e lo si può richiedere in formato digitale. La settimana civica si è chiusa il **25 aprile**, con la deposizione di una corona di

alloro in ricordo delle vittime caponaghese di tutte le guerre e per celebrare il giorno della Liberazione del nostro paese dal nazifascismo. Tra le attività messe in campo per la settimana civica è stato inserito anche il progetto “**i venerdì per il futuro**” promosso e attuato dalle Associazioni Banca del Tempo, Don Milani e Volontari, che si occupa della cura del nostro territorio. Un’attività che rappresenta un alto livello di impegno civico della cittadinanza verso la propria comunità.

Con tanta emozione sono riprese anche le attività in presenza dello **Spazio Mix**, dove i ragazzi e le ragazze di prima media hanno finalmente potuto incontrarsi di persona, per la prima volta, con il resto del gruppo adolescenti. Presto ripartiranno anche le attività del gruppo giovani, impegnato nella ricerca e diffusione del patrimonio culturale di Caponago. Ricordo che la partecipazione a Spazio Mix è aperta alla fascia adolescenti della scuola media, per incontrarsi facendo attività legate al mondo della comunicazione e delle arti applicate, oltre a tanti altri laboratori che variano nel tempo, guidati da educatori ed educatrici di Industria Scenica ma, fundamentalmente, proposti e creati dalle ragazze e dai ragazzi stessi.

Anche il **gruppo giovani** è aperto alla partecipazione della cittadinanza di età compresa tra i 16 e i 35 anni. Un gruppo che ha voglia di crescere e che aspetta chiunque voglia partecipare, imparare, passare insieme del tempo di qualità. Tutto sotto l’egida di Piano Locale Giovani, attraverso il quale il Comune di Caponago intende offrire opportunità di partecipazione alla costruzione e al mantenimento del bene comune ma anche la possibilità di mettere in campo le proprie passioni e le proprie competenze, facendo esperienze dirette anche con l’ausilio di esperti nei diversi campi di interesse.



La **Biblioteca di Caponago** e il **Gruppo Giovani** di PLG stanno lavorando sulla creazione di un archivio digitale della **storia** e della **cultura di Caponago**.

Chiunque voglia contribuire con proprie fotografie o testimonianze, può mettersi in contatto con la Biblioteca.

biblioteca@comune.caponago.mb.it

La transizione ecologica



Andrea Travella

Assessore Ambiente ed Ecologia

atravella@comune.caponago.mb.it

Nel mese di febbraio 2021 il *Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare* è stato soppresso e sostituito dal nuovo **Ministero della transizione ecologica**, che unisce le competenze storiche del vecchio dicastero ad alcune specifiche funzioni prima in capo al Ministero dello sviluppo economico, in particolare nel settore dell'energia.

Personalmente non ho apprezzato questa modifica perché ritengo che la transizione ecologica sia uno strumento complementare, e non alternativo, alla tutela dell'ambiente, ma questa variazione è rappresentativa di come il percorso verso la sostenibilità ambientale debba necessariamente passare dal "cambiamento" e che finalmente tutti i decisori politici ne hanno preso atto.

Il piano **Next Generation EU**, ad esempio, prevede che almeno il 37 per cento degli investimenti dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza sia destinato agli obiettivi climatici dell'**European Green Deal*** e che tutti gli interventi previsti rispettino il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente. In particolare, il PNRR del nostro Paese riceverà un finanziamento complessivo di circa **235 miliardi di euro**, di cui circa 101 destinati alle missioni "rivoluzione verde e transizione ecologica" e "infrastrutture per la mobilità sostenibile".

In attesa che queste importanti riforme si concretizzino e che gli interventi possano dare i risultati sperati ci siamo attivati a livello locale per creare le condizioni necessarie a favorire una transizione ecologica "dal basso".

Nelle delle linee programmatiche 2019/2024 questa amministrazione ha inserito numerose azioni orientate alla **tutela dell'ambiente** e alla transizione ecologica e, fra queste, lo sviluppo della **mobilità sostenibile** sul nostro territorio anche attraverso la realizzazione di **punti di ricarica** per le auto elettriche a uso pubblico. Obiettivo del progetto è quello di ridurre l'emissione di gas serra e, più in generale, contrastare l'inquinamento atmosferico e acustico derivante da traffico veicolare attraverso la disincentivazione all'uso dei veicoli a motore termico (a più alto impatto ambientale) e la promozione di veicoli a propulsione elettrica.

L'attività è partita a fine 2020 con una delibera della Giunta Comunale e finalmente, dopo i necessari approfondimenti tecnici (e tanto lavoro), nel mese di maggio si è concluso l'iter amministrativo e l'Ufficio Tecnico può procedere all'affidamento della concessione per l'installazione e la gestione delle **colonnine di ricarica** all'operatore economico selezionato.

Fra i criteri di valutazione che sono stati inseriti nell'avviso pubblico di manifestazione di interesse e che sono stati considerati "preferenziali" nell'aggiudicazione della concessione ce ne sono alcuni che vorrei sottolineare perché trovo particolarmente significativi:

- approvvigionamento dell'energia elettrica da **fonti energetiche rinnovabili** (non fonti fossili convenzionali) per una maggiore sostenibilità ambientale;
- **agevolazioni e scontistiche** rispetto alla tariffa

standard per i residenti del Comune di Caponago;

- installazione di **punti di ricarica aggiuntivi** rispetto al numero minimo richiesto dall'Amministrazione;
- opportunità di installare un sistema che sia "in rete" con altri impianti installati sul territorio regionale e nazionale per una maggiore integrazione e incentivazione all'utilizzo da parte di tutti gli utenti.

Il costi di progettazione, fornitura, installazione e gestione delle colonnine di ricarica saranno completamente a carico del concessionario, e anche questo è un aspetto tutt'altro che secondario. Inoltre, le colonnine potranno essere equipaggiate con ulteriori **funzioni "smart"** come access point

per internet wi-fi o stazioni per il rilevamento di dati ambientali e, in futuro, potranno essere integrate a servizi di car sharing di veicoli elettrici.

L'installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici si inserisce in un più vasto programma di "transizione ecologica" ed efficientamento energetico intrapreso dall'Amministrazione Comunale già da diversi anni ad esempio attraverso l'installazione dell'impianto fotovoltaico sull'edificio scolastico, il relamping della rete di illuminazione pubblica e la progettazione degli interventi di efficientamento energetico degli immobili comunali, attività tutt'ora in corso.

** neutralità climatica entro il 2050 e riduzione delle emissioni di gas serra del 55% entro il 2030 (rispetto allo scenario del 1990).*



Investimenti per il futuro



Aronne Gavazzoni

Assessore Politiche Finanziarie

agavazzoni@comune.caponago.mb.it

Fin dalla presentazione del programma questa lista non si è certamente nascosta, abbiamo dichiarato apertamente di lavorare per la Caponago del 2030 e le spese affrontate lo scorso anno e quelle programmate per questo 2021 sono la dimostrazione della nostra volontà. Tuttavia risulterebbe limitato nominarle semplicemente spese: il termine che rende loro giustizia è **investimenti** poiché sono la base per tutti quegli interventi che saranno attuati al fine di rendere Caponago sempre più vivibile, sempre più verde, sempre più attrattiva. Non si tratta di “politichese” per giustificare delle spese ingenti che questa Amministrazione ha deciso di affrontare nonostante il periodo di difficoltà; il termine investimento per me ha infatti un sottinteso di positività e prospetta un risultato vantaggioso per la comunità, ciò che muove le nostre intenzioni.

Il 28 aprile in Consiglio Comunale è stato approvato il Rendiconto della gestione finanziaria per l'esercizio 2020 che ha certamente dimostrato la solidità della gestione finanziaria di questa Amministrazione attraverso questa situazione emergenziale. Il Rendiconto è il documento ufficiale che individua l'avanzo di amministrazione per ciascun ente: una parte considerevole del nostro avanzo, cresciuto durante gli anni del “patto di stabilità”, è stata

investita in importanti interventi sul nostro territorio molti dei quali già avviati lo scorso anno durante la crisi. Questa scelta politica è stata ribadita anche per quest'anno proprio durante la stessa seduta del Consiglio con una variazione di bilancio di quasi 2 milioni di euro per finanziare le opere - di manutenzione e di posa - che saranno effettuate nel prossimo futuro.

Sempre nel **Consiglio Comunale** del 28 aprile sono stati approvati due importanti regolamenti: il **REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA** e il **REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE DESTINATE AL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA** (un testo a parte che regola il Mercato comunale). Questi nuovi regolamenti sono dovuti all'introduzione dal 2021 del “**Canone Patrimoniale di concessione**” in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari. Un adeguamento normativo imposto dai livelli più alti che ci ha permesso di adeguare i nostri regolamenti comunali con la consapevolezza amministrativa di mantenere invariate tutte le tariffe individuate nei medesimi per cercare di non gravare sugli imprenditori e sulla cittadinanza.

Non è affatto scontato che in questa situazione di emergenza si riesca non solo a proseguire in quella che potremmo definire “quotidiana amministrazione”, ma che si riesca anche a finanziare importanti investimenti per realizzare opere che hanno un impatto significativo sul paese e sulla comunità. Tutto ciò è possibile grazie al lavoro dei nostri uffici comunali che si impegnano costantemente al nostro fianco per attuare il programma per il quale siamo stati eletti.


Caponago si risveglia in primavera



Matteo Galbiati

Capogruppo di Maggioranza

rinnovamentocaponago@gmail.com

 'Lista Civica Rinnovamento 2.0'

Nell'ultimo numero del Caponaghese, avevamo tessuto le lodi degli Uffici e dell'Amministrazione che, nonostante gli enormi sforzi per la difficile gestione del quotidiano in un periodo di incertezza come quello che stiamo vivendo da ormai oltre un anno, hanno saputo proseguire le attività legate agli obiettivi di Programma.

È un immenso piacere scrivere queste righe accompagnato dal vociare e le risa delle nostre cittadine e cittadini più piccoli mentre si divertono sui nuovi giochi installati al **Parco Europa**. Giochi che hanno mantenuto la promessa di essere un luogo che unisce ed elimina le barriere. E, al contempo, è recente la fine dei lavori presso il **Parco della Fortuna** con un rinnovamento che vede già un folto gruppo di utenti, ciascuno sul petalo che più gli si addice: gli adolescenti, ma anche i "giovani di una volta", a sfidarsi sul campo da basket, i bambini ad inventare nuove sfide sul percorso avventura e i più piccoli a sperimentare le loro capacità su scivoli ed altalene. Sei mesi fa avevamo scommesso sul proseguimento del programma e auspicato il completamento di questi punti entro la primavera perché fossero disponibili luoghi di ricreazione e ristoro dalla pandemia. Una **scommessa** che possiamo dire sia stata vinta in pieno. Sulle ali dell'entusiasmo,

quindi, ci sbilanciamo sui prossimi passi che questa Amministrazione intraprenderà per il proseguimento dei punti del Programma.

Tutti ricordiamo il progetto di redigere il **nuovo PGT** perché fornisca la guida per rinnovare il paese. È recente una prima bozza del documento in cui risulta ben chiaro il recepimento della volontà di questa Amministrazione di voler ridisegnare il paese a partire dal suo ingresso e di abbattere le "barriere" che oggi separano di fatto il nucleo storico dalla zona che si sviluppa a sud del ormai ex provinciale: contestualmente alla realizzazione di una "**vasca volano**" interrata che permetta il lento deflusso delle acque piovane riducendo gli effetti delle piogge torrenziali sempre più frequenti, verrà ridisegnata la **rotonda** di ingresso al paese provenendo da Agrate con un **parco** che, per estensione, sarà il più grande ed eliminerà finalmente la linea di demarcazione costituita dal vecchio provinciale. Il progetto è certamente ambizioso e impiegherà anni per la sua completa realizzazione, ma non si tratta di una chimera. L'inizio dei lavori sarà sotto gli occhi di tutti non appena si darà l'avvio alla realizzazione della vasca volano.

Parlando di accessi al paese, anche a Ovest, verso Torrazza, è imminente l'avvio dei lavori di realizzazione di una rotonda che renda più fluido e meno pericoloso il traffico su questa importante arteria che circonda il paese. E, sempre in tema di abbattimento delle barriere, anche l'attraversamento che porta verso la cascina Bertagna verrà ridisegnato per renderlo più agevole e sicuro per pedoni e cicli. Ora è tempo per tutti di pensare all'estate, mentre i lavori continueranno per migliorare il più possibile la vivibilità del nostro paese.

Lista Civica Rinnovamento 2.0 augura di ritrovarci dopo la pausa estiva con altre novità e, grazie alla copertura vaccinale, finalmente una ripartenza sicura.


Nuova Caponago



Maurizio Mauro

Capogruppo di Minoranza

nuovacaponago@gmail.com

 Nuova Caponago

Carissimi concittadini,

ancora una volta siamo a scrivere l'articolo per il Caponaghese, con la **pandemia** in corso, ma dopo più di un anno di buio, finalmente, vediamo la luce, anche grazie ad una **campagna vaccinale** di massa, che speriamo ci porti nel più breve tempo possibile a tornare ad una nuova normalità.

In questo periodo, abbiamo deciso, come gruppo consiliare di minoranza, di dare una mano alle idee messe in campo dalla Giunta, affinché a Caponago siano adottate misure eque per la cittadinanza.

Pensiamo che il **benessere della popolazione** caponaghese venga al primo posto, quindi, per senso di responsabilità, non abbiamo cercato un dialogo costruttivo con l'amministrazione.

Finito questo periodo di **emergenza**, nel quale era prioritario dare una risposta quanto più possibile coordinata con l'Amministrazione, cercheremo di spingere per l'approvazione delle linee programmatiche esposte alla cittadinanza nel maggio del 2019, sfruttando le nuove risorse messe

a disposizione dal PNRR e vigilando sul loro corretto utilizzo.

“Auspichiamo che la campagna vaccinale possa presto consentire un ritorno alla normalità. Il nostro Paese non può più sostenere i costi economici e sociali legati a questa pandemia.”

Consci di non avere ancora vinto la **battaglia** contro il Covid, rinnoviamo il nostro invito alla prudenza e al rispetto delle minime misure di sicurezza.

Teniamo duro!

INFO FLASH

“Falsi operatori” BrianzAcque:
come comportarsi in
caso di visite sospette?

∨

Chiama il nostro **Servizio Clienti**
al numero **800.005.191**

SpazioMix e CasaMix

INDUSTRIA
SCENICAPIANO
LOCALE
GIOVANI
VIMERCATESE TREZZESE

SpazioMix / CasaMix



@_mixspace_

SpazioMix è un progetto delle Politiche Giovanili, partito diversi anni fa. Recentemente si è unito alla rete di Piano Locale Giovani (PLG) che coinvolge diversi comuni del Vimercatese e del Trezzese, promosso dall'ASC Offertasociale e gestito in co-progettazione con il consorzio CS&L di cui fa parte Industria Scenica.

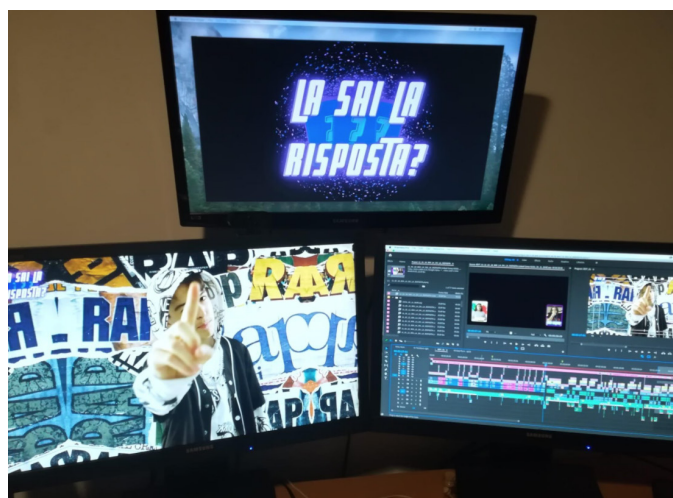
Era il 2011 quando per la prima volta lo spazio dell'Ex Ospedaletto di Caponago apriva le sue porte come **Spazio MIX**, un centro culturale per i giovanissimi. Un progetto fortemente voluto e costruito quotidianamente dall'Assessorato alle Politiche Giovanili dell'Amministrazione Comunale in collaborazione con la **Cooperativa Industria Scenica**.

Sono state tante le sfide, le scoperte e le realizzazioni lungo il corso di tutti questi dieci anni, ma di certo la sfida più grande è stata affrontata quest'anno durante il quale lo Spazio Mix si è trasformato in **spazio virtuale**, in CasaMIX. Per un anno e quattro mesi i ragazzi e le famiglie hanno aperto le porte delle loro stanze e hanno fatto entrare tutto il mondo MIX.

È stata davvero una sfida incontrarsi ogni settimana in questa formula e ogni settimana riuscire a rinnovare il divertimento, la proposta, l'interesse, la voglia di stare connessi dopo molte ore di didattica a distanza

e soprattutto di riuscire a creare, attraverso i vari laboratori, un prodotto performativo, ma ci siamo riusciti!

È infatti possibile vedere sul **canale Youtube** di Industria Scenica il video **“La sai la risposta”** (<https://www.youtube.com/watch?v=-g3clU7ZpWE>) realizzato quasi interamente a distanza. Un video completamente ideato, costruito, interpretato dai ragazzi che in chiave ironica e divertente riportano informazioni sul tema della rete e dei social network.



Poi il 4 Maggio 2021 è stato possibile tornare in presenza ed è stato emozionante incontrarsi, conoscersi dal vivo (perché alcuni ragazzi non li avevamo incontrati mai in presenza!), scoprirsi a figura intera e ascoltare il suono delle voci non mediato dallo schermo!

In piena sicurezza, nel rispetto di tutte le normative pandemiche vigenti, Mix ha riaperto con una grande affluenza ed energia! E subito dopo aver finito le riprese del video, ci si è messi al lavoro nella progettazione condivisa con i ragazzi, dei vari laboratori da poter attivare e realizzare in questi mesi di primavera ed estate che prevediamo ricchissimi di attività e appuntamenti.

“ È importante ora più che mai riabituarsi a condividere spazio, tempo, creatività e soprattutto usare al meglio le proprie risorse personali per un progetto comune.

*Cos'è per te un amico,
Perché tu debba cercarlo
Per ammazzare il tempo?
Cercalo sempre per vivere il tempo.
Deve colmare infatti le tue necessità,
non il tuo vuoto.
E nella dolcezza dell'amicizia
Ci siano risate,
E condivisione di momenti gioiosi.
Poiché nella rugiada
delle piccole cose
Il cuore trova il suo mattino
E si rinfresca.*

"Un amico" - Khalil Gibran

*Per informazioni:
info@industriascenica.com, 3281216917*



SPAZIO MIX
RIAPRE!
ANCHE IN ESTATE
SPAZIO MIX - VIA BEZZECA, CAPONAGO

OGNI LUNEDÌ
DALLE 19.30 ALLE 21.30

GIUGNO E LUGLIO:
LUNEDÌ DALLE 19.30 ALLE 21.30
VENERDÌ DALLE 15.00 ALLE 17.00

LABORATORI:
VIDEOGAMING, GIOCO DI RUOLO, TEATRO, MUSICA, MAKE UP,
PARKOUR, GIOCOLERIA, CALCIO-FREESTYLE E STREET ART


The poster features a vibrant summer theme with a blue and green background. At the top, a large, stylized sun with purple and blue segments is partially visible. The main text is in bold, red and white fonts. Below the text, there are three horizontal wooden plank-like sections with decorative holes. The bottom of the poster is decorated with illustrations of a palm tree, a beach chair, a beach ball, a coconut, and two lifebuoys. The footer contains four logos: the official coat of arms of the Municipality of Caponago, the logo for Industria Scenica, the logo for Piano Locale Giovani (Venezia 1921-1922), and the Spazio Mix logo.

Tra storia e innovazione



Asilo Infantile Dr. Carlo Simonetta e Nido Le Coccole

**Asilo Infantile Dr. Carlo
Simonetta e Nido Le Coccole**
info@nidomaternacaponago.it

 www.nidomaternacaponago.it

Abbiamo accolto con piacere la proposta pervenuta dall'Amministrazione Comunale di essere presenti sul nostro giornale, il Caponaghese. Scriviamo con estremo entusiasmo per dare voce ad una struttura che, da anni, offre un servizio a tutti i genitori del territorio: è magnifico per noi accogliere bambini i cui genitori hanno frequentato quelle stesse stanze anni prima.

Siamo partiti negli **anni '70** con solo tre sezioni per arrivare oggi ad avere sette classi, cinque eterogenee e due omogenee, e 130 piccoli iscritti. Con l'inizio degli **anni '90**, la scuola ha vissuto una notevole **trasformazione** inserendo personale docente laico in sostituzione alle suore che, fino a quel momento, avevano gestito la struttura. Resta pur sempre presente l'**impronta Cattolica** della scuola con un percorso di avvicinamento alla religione studiato per la fascia di età pre-scolare.

Molte iniziative, negli ultimi 20 anni, sono state inserite, studiate e programmate per i nostri bambini: laboratori di **psicomotricità**, progetto **teatro**, progetto **musica**, orto etc., fino ad arrivare al fiore all'occhiello che ci ha distinto in questi ultimi 7 anni, la **classe bilingue** con la presenza di una insegnante madre lingua in classe con i bambini per tutta la durata

della giornata. In questo anno scolastico 2020-2021, nonostante le difficoltà organizzative ed economiche, abbiamo dato vita ad una seconda classe bilingue, consapevoli che, sempre più, la richiesta dei genitori vada nella direzione dell'**internazionalizzazione**. Fonte di orgoglio poi è il nostro **nido**, struttura che permette un passaggio delicato al mondo della materna poiché i bambini iniziano gradatamente, mesi prima, a frequentare e conoscere gli spazi che frequenteranno gli anni successivi.

Il lavoro gratuito e di solo volontariato, svolto con impegno dai Consigli di Amministrazione che si sono succeduti negli anni, ha permesso di investire nel progetto di ampliamento della struttura dando modo alle numerose famiglie che si sono trasferite a Caponago di godere di una scuola direttamente sul territorio. La nostra scuola è un **Ente Morale** che si sostiene unicamente con le rette mensili pagate dai genitori dei bambini iscritti; grazie al contributo dell'Amministrazione Comunale, i genitori godono di una retta "calmierata" che, diversamente, sarebbe equiparabile ad una retta di una scuola materna privata.

Numerose iniziative studiate e attuate con l'aiuto dei soci e dei genitori ci hanno permesso di rifare il look esterno della scuola, donando ai bambini uno **spazio verde** adeguato ai loro bisogni. Purtroppo in questi due anni il Covid ci ha impedito di svolgere qualsiasi iniziativa, risentendone anche a livello economico. Siamo cariche però per ripartire con nuove iniziative il prossimo anno, sperando di poter contare su nuove forze e nuovi aiuti da parte delle famiglie.

Lanciamo infine un ultimo hashtag perché, dopo due mandati, il presente CDA, concluderà il suo mandato nel 2023. Siamo pronti a passare il testimone a chi vorrà impegnarsi in questo percorso di grande impegno ma contemporaneamente di grande crescita personale e sociale!

È tempo di ascoltare



“È tempo di ascoltare”: questo il titolo dato al **progetto performativo** che l’Istituto Comprensivo Ada Negri di Caponago, scuola secondaria di primo grado, ha realizzato con **Industria Scenica** grazie al contributo dedicato al **Piano del Diritto allo Studio** sostenuto dal **Comune di Caponago**.

Un progetto, iniziato nella seconda annualità, dedicato alle classi seconde che affronta il grande **mondo della comunicazione**, degli strumenti con i quali si è comunicato in passato e con i quali si comunica ora, e vuole far riflettere sui modi, i tempi e soprattutto sull’importanza di ascoltare l’altro nella relazione.

Ed è proprio per questi obiettivi che ogni ragazzo di seconda, qualche mese fa, ha ricevuto a casa una **lettera**, scritta a mano da Industria Scenica, con la quale si è aperto uno scambio epistolare e telefonico che ha attraversato le varie tappe della comunicazione. Dopo la lettera un telegramma, poi una cartolina, poi una telefonata sul telefono fisso della scuola, dopo un’email e poi un sms, fino a tornare ad una chiamata virtuale tramite piattaforme online.

È stato importante ed emozionante spedire e aspettare lettere, aprirle e trovare risposte alle

domande fatte settimane prima e disegni, vedere nella casella della posta cartoline scritte fitte, fitte e leggere telegrammi di poche parole, ma piene di significato.

“È stato importante in un anno pieno di tecnologia, conoscersi, parlarsi, scambiarsi informazioni in un altro modo, completamente diverso e per alcuni mai esplorato.

Poi quando ci si è incontrati online, si è ragionato su cosa aveva reso così prezioso questo **scambio** e sono uscite tante parole come ascolto, tempo, cura, attesa. E così ogni classe ha lavorato alla creazione di uno **slogan** che potesse essere significato del progetto stesso.

Questi slogan saranno valorizzati dalla realizzazione di un breve **video performativo** (<https://www.youtube.com/watch?v=BuBq-qEWh6w>) e della diffusione in paese di diversi manifesti.

Lo scopo è quello di far riflettere i cittadini sull’importanza delle **relazioni**, del mantenerle, prendersene cura anche attraverso gli strumenti di comunicazione che permettono alle persone di entrare in contatto.

A seguire lasciamo lettere, telegrammi e cartoline scritte dalle varie classi, destinate ai cittadini caponaghesi, nelle quali ritroveremo il progetto spiegato dagli stessi ragazzi.

Buon’avventura e ricordatevi che è sempre **“tempo di ascoltare”**.

Classe II A

Lettera:

Cara Caponago, siamo la classe II a della scuola secondaria.
Con questa lettera vi raccontiamo il progetto *È tempo di ascoltare*.
Cominciando da marzo, abbiamo ricevuto una lettera, un telegramma, una cartolina e una chiamata da telefono fisso.
Ci è arrivata, dopo qualche mese, una mail con allegate delle foto di Caponago antica; poi un SMS e un messaggio Whatsapp.
Con una videochiamata abbiamo finito il percorso, che è partito dl passato ed è arrivato fino ai giorni nostri.
Concludiamo il progetto con una sorpresa per voi!
Ci siamo divertiti molto.
Cordiali saluti e a presto, classe II A.

Cartolina:

Cittadini di Caponago, oggi spieghiamo a voi il lavoro fatto.
A scuola con Industria Scenica abbiamo riscoperto come si comunicava nei
Periodi antichi, utilizzando lettere, cartoline e telegrammi.
Oggi questi metodi sono inutilizzati.
Noi abbiamo pensato ad un modo per comunicare con voi, con un messaggio.
Attualmente stiamo mettendo in atto questa idea.
Grazie per l'attenzione.
Orgogliosamente, la classe II A!

Telegramma:

Cari Caponaghese,
abbiamo esplorato in questi mesi
vari strumenti antichi e innovativi
e quelli vecchi sono ancora vivi.
Vi inviamo questo messaggio
proprio oggi che è l'undici di maggio.

Classe II B**Cartolina:**

Ciao a tutti cittadini di Caponago,
Abbiamo un messaggio per voi:
Per comunicare efficacemente, prima di tutto ci dobbiamo ascoltare,
Ovunque ci troviamo, sempre.
Noi ci stiamo provando!
A scuola abbiamo capito che i mezzi possono essere diversi, ma per comunicare con
Gli amici e i parenti sono tutti preziosi allo stesso modo.
Organizziamoci e usiamoli per sentirci vicini.

Lettera:

Caponago, 11 maggio 2021

*Cari abitanti di Caponago,
ci teniamo a raccontarvi il nostro salto nel passato: ci trovavamo a casa e una busta inaspettata nella nostra cassetta postale ci ha incuriosito ed emozionato. Con questa lettera ha avuto inizio il nostro percorso alla scoperta degli strumenti di comunicazione del passato e del presente: cartoline, telegrammi, telefonate, email, foto e messaggi ci hanno fatto riflettere sull'importanza della comunicazione che unisce da sempre persone vicine e lontane. Con alcuni di questi mezzi abbiamo capito le emozioni che provavano i nostri nonni nell'attesa di una lettera, una telefonata, un telegramma... che sono più o meno le stesse che proviamo noi al giorno d'oggi per un messaggio, una videochiamata...
Che pazienza, però, che avevano i nostri nonni rispetto a noi!
Cari caponaghesi, un caloroso saluto dalla 2°B della Secondaria.*

Telegramma:

Cara Caponago,
ascolta il nostro messaggio
dell'interessante viaggio
alla scoperta di mezzi dimenticati
ma dai nonni ancora utilizzati:
buste abbiamo trovato, rotelle abbiamo girato
ma soprattutto abbiamo ascoltato e imparato.

Classe II C**Lettera:**

Cari Caponaghese vi scriviamo per raccontarvi il nostro nuovo progetto con Industria Scenica; consiste nell'ascoltarci a vicenda!

Con questa iniziativa vorremmo farci ascoltare da tutta Caponago in diversi modi scelti da noi.

Consigliamo a tutti gli abitanti di tenere le orecchie aperte per novità.

Cortesi Saluti 2°C.

Cartolina:

Cari Caponaghese

Ascoltare è importante dopo questa

Pandemia vogliamo stare insieme

O dobbiamo stare insieme...

Non dobbiamo

Abbatteci, viviamo con

Gioia e ogni armonia

Ogni giorno che ci sia.

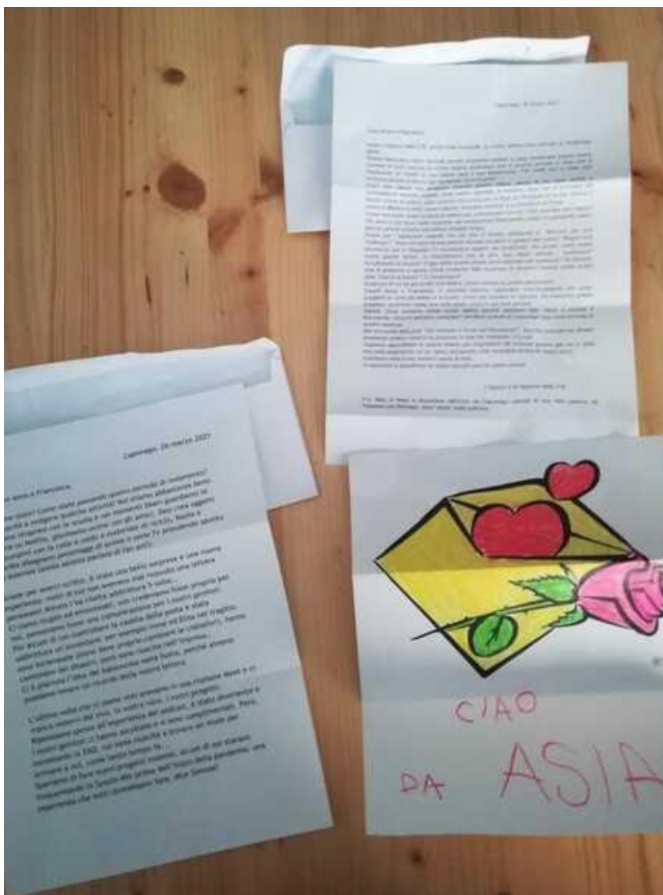
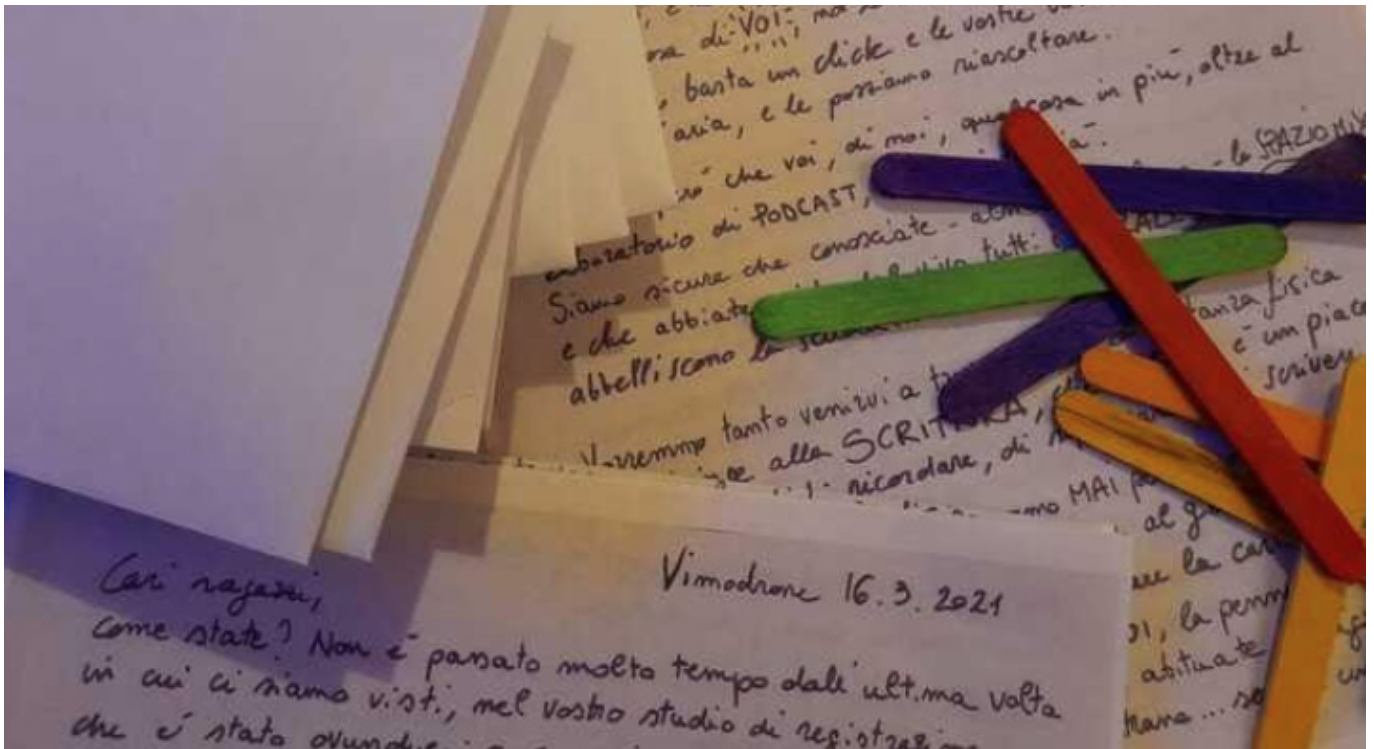
Telegramma:

Ascoltare è importante e ti fa sentire un gigante.

Per gli altri è lo stesso, si sentono un successo.

È bello comunicare con una cartolina del mare ed un messaggio sul cellulare.

Ci sono molti modi per socializzare, perché non vai a provare?



Il grande abbraccio



Biblioteca Italo Calvino
biblioteca.caponago@cubinrete.it

☎ 02 959698252

Ancora una volta durante quest'ultimo lockdown, la **lettura** si è dimostrata l'arma vincente per affrontare paure, isolamento e depressione. La lettura come portatrice di evasione e distrazione positiva ha permesso di affrontare, senza alcun dubbio, i momenti più cruciali della pandemia.

La biblioteca Italo Calvino, pur con tutte le restrizioni del caso, è stata vicina ai suoi utenti con molti **nuovi acquisti** e molti **consigli di lettura** attenti e personalizzati. Gli utenti così coccolati e guidati hanno potuto affrontare anche questi ultimi difficili mesi in scioltezza.

“ La lettura è come un abbraccio, proprio quell'abbraccio di cui siamo stati privati e che ci manca tanto ormai da più di un anno

ha detto Paola Passatelli nel suo discorso di apertura dell'iniziativa nazionale *Il maggio dei libri*, “e per questo motivo l'immagine di questa edizione guarda caso è proprio un abbraccio. La lettura è sempre una relazione con chi ha scritto il libro, con chi lo ha letto, con i personaggi... C'è una sfida che andrà oltre il coronavirus, quella di trovare un carattere nuovo per

affrontare queste tragedie. La lettura, i grandi libri, sono da sempre i luoghi dove ognuno di noi diventa più forte e consapevole di sé”.

Il Maggio dei Libri è una campagna nazionale che si tiene **dal 23 aprile al 31 maggio** di ogni anno e che invita a diffondere libri e lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per coinvolgere anche coloro che solitamente non leggono molto ma che possono esserne incuriositi se stimolati nel modo appropriato. Tutti possono contribuire organizzando iniziative ed inserendole nel database online. Anche la Biblioteca Italo Calvino di Caponago ha voluto portare il suo contributo, inserendo i propri eventi di promozione alla lettura.

Per cominciare **sabato 15 maggio**, l'incontro di lettura ad alta voce per l'infanzia grazie alle lettrici e lettori volontari dello **Spazio del Racconto**. Un pomeriggio all'insegna del divertimento nel biblioparco alla scoperta delle parole gentili che tutti ma proprio tutti possono e devono imparare a farne scorpacciate. Dopo la lettura, “le parole gentili” che i bambini hanno spontaneamente scelto sono state scritte su cartoline per inviarle idealmente a tutti gli utenti della nostra biblioteca come stimolo ad un approccio comunicativo non ostile.

Il secondo evento racchiudeva **tre video-letture** pubblicate sul Sito Web Istituzionale, il Canale Youtube e la pagina Facebook del Comune di Caponago. Un viaggio attraverso tre emblematici Canti della **Divina Commedia** ad opera dell'attore Alessandro Pazzi. I tre canti scelti sono stati il XXVI canto dell'Inferno, il VI canto del Purgatorio, l'XI canto del Paradiso. Un modo diverso ma sicuramente d'impatto per assaporare i canti del Sommo Poeta di cui quest'anno cadono i 700 anni dalla morte. Non a caso, l'edizione 2021 del Maggio dei Libri è stata proprio incentrata su Dante con il motto "Amor..." declinato in tre filoni: "Amor... ch'a nullo amato amar



perdona", "Amor... che ne la mente mi ragiona" e "Amor... che move il sole e l'altre stelle". Utilizzando proprio tre dei più celebri versi del **Sommo Poeta** si è cercato di puntare l'attenzione verso un concetto di amore declinato in tutte le forme possibili: verso le persone, verso gli animali, verso la natura, verso la scienza, verso il sapere, verso l'arte.

Con l'intento di diffondere i versi di Dante in modo creativo e alternativo, il terzo evento della Biblioteca, inserito nel Maggio, ha visto proprio una serie di **manifesti** da appendere nei negozi cittadini, dove i versi danteschi sono stati abilmente coniugati con opere d'arte e con citazioni letterarie e filosofiche che in qualche modo ne venivano ispirate. Un gioco sapiente e caleidoscopico tra poesia, arte e letteratura seguendo il filo che Dante ci tende con i suoi versi. Queste tavole molto suggestive sono state visibili negli esercizi commerciali per alcune settimane ma sono ancora recuperabili in biblioteca. Sono nove in tutto ma vi consigliamo di conservarle tutte per la loro originalità.

Infine, come ultimo evento inserito, non poteva certo mancare il Gruppo di lettura della Biblioteca che con il libro "Un viaggio chiamato amore" di **Sibilla Aleramo** e Dino Campana ha voluto invece concentrarsi sull'amore passionale

e travolgente che divampa, consuma e distrugge. Un amore burrascoso visto attraverso il ricco carteggio che i due autori si sono scambiati tra il 1916 e il 1918.



Agnese Gaviraghi

Presidente della Commissione Biblioteca



Il Gruppo di Lettura consiglia

Prendendo ispirazione dai tre filoni del Maggio dei Libri, qui di seguito vi vogliamo proporre dei consigli di lettura per un abbraccio caldo e accogliente.

"Amor... ch'a nullo amato amar perdona": l'amore passione, l'amore sentimento, l'amore amicizia, l'amore per la lettura, l'amore sotto forma di gentilezza e cortesia.

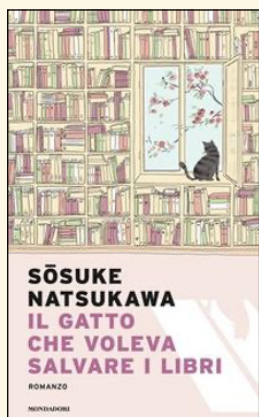


Mio Amore

Beatrice Alemagna

DAI 3 ANNI

Sono uno strano animale. Uno scherzo di natura con il pelo di cane e la testa di maiale. Gli altri a volte mi scambiano per un gatto, una scimmia, un topo, perfino per un leone... Chi sono? Di certo non un castoro, una talpa, un cinghiale. Insomma, chi lo sa!" In ogni modo, rispondere a questa domanda non ha alcuna importanza quando un piccolo animale rosa si invaghisce di te e tu sei un buffo scherzo di natura. Una tenerissima storia d'amore che dimostra come non esista alcuna buona ragione per amare che non sia l'amore stesso.



Il Gatto che Voleva Salvare i Libri

Sosuke Natsukawa

DAI 12 ANNI

La libreria Natsuki è un luogo speciale dove gli amanti della lettura possono trovare un'oasi di pace, un rifugio lontano dal frastuono della quotidianità. Quando il proprietario, uomo colto e appassionato, muore improvvisamente, il nipote Rintaro, un ragazzino timido e introverso, eredita la libreria. Un giorno, mentre Rintaro si crogiola malinconico nel ricordo del nonno, entra in libreria un gatto parlante. Nonostante le iniziali perplessità del ragazzino, il gatto lo convince a partire per una missione molto speciale: salvare i libri dalla loro scomparsa. Inizia così la storia di un'amicizia magica: un'avventura che li porterà a percorrere quattro diversi labirinti per risolvere altrettante questioni esistenziali sull'importanza della lettura e sulla forza, infinita e imperscrutabile, dell'amore. Una favola dei nostri tempi, un'ode straordinaria al potere del libro e dell'immaginazione.

"Amor... che ne la mente mi ragiona": amore per la scoperta, amore per la conoscenza, amore per le storie vere.

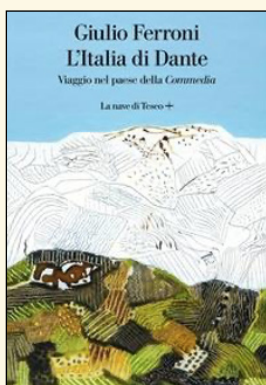


Ti Conosco Mascherina

Ilaria Capua

DAI 3 ANNI

Un libro-gioco con finestrelle che insegna ai bambini a conoscere il mondo dei virus per imparare ad affrontarli in modo sicuro, ma senza paura, per vivere in serenità la propria infanzia. Un libro da una grande scienziata: Ilaria Capua che oggi dirige il Centro di Eccellenza One Health dell'Università della Florida.



L'Italia di Dante

Giulio Ferroni

DAI 12 ANNI

Seguendo la traccia della Divina Commedia, e quasi ripetendone il percorso, Giulio Ferroni compie un vero e proprio viaggio all'interno della letteratura e della storia italiane: una mappa del nostro paese illuminata dai luoghi che Dante racconta in poesia. Un percorso attraverso la storia, l'arte, la cultura, con quanto di essa luminosamente resiste e con ciò che la consuma e la insidia; ma anche un viaggio che riesce a restituirci, pur tra le fuggevoli immagini di uno smarrito presente, la profondità sempre nuova della nostra memoria.



Le Donne di Dante

Marco Santagata

PER ADULTI

Dante viene raccontato attraverso le donne che egli conobbe di persona o di cui sentì parlare e che ne accompagnarono l'intero cammino. Donne di famiglia, dalla madre Bella alla moglie Gemma Donati e alla figlia Antonia; donne amate, prima fra tutte il suo amore giovanile Bice Portinari trasfigurata nella Beatrice della «Vita Nova» e del «Convivio» e poi angelicata nel Paradiso; infine le dame e le gentildonne del tempo, come Francesca da Rimini e Pia de' Tolomei. Parole e immagini alla scoperta della biografia del poeta e uno straordinario fitto garbuglio di vita vissuta e creazione letteraria.

“Amor... che move il sole e l'altre stelle”: amore per la filosofia, per la divulgazione scientifica e amore per l'ambiente.



12 Mesi di Pioggia e di Sole

Giovanna Mantegazza

DAI 3 ANNI

Un anno con una famigliola di orsetti: seguendoli nelle loro piccole avventure si impara a conoscere il nome dei mesi e delle stagioni, tra giorni di pioggia, di neve, di vento e di sole. Dai 3 anni.



Possiamo Cambiare il Mondo

Rossella Kohler

DAI 7 ANNI

L'ONU ha dato il via al progetto dell'Agenda 2030 per migliorare entro quella data la vita del nostro pianeta e di tutti noi cittadini. Per farlo ha individuato 17 Obiettivi globali: dalla lotta al cambiamento climatico, alla battaglia contro le disuguaglianze sociali, alla ricerca di forme di sviluppo sostenibili... Ecco allora una guida davvero semplice e chiarissima che, tra approfondimenti divulgativi, storie e progetti, ci racconta cosa possiamo fare per il nostro pianeta. 17 obiettivi da raggiungere tutti insieme. Forza, cambiamo il mondo!



Marte L'Ultima Frontiera

Sarah Stewart Johnson

DAI 12 ANNI

Negli ultimi cinquant'anni Marte è stato al centro di studi senza precedenti. Perché proprio Marte? Perché un pianeta dove non piove da due miliardi di anni, dove non esistono fiumi, laghi e oceani, la cui superficie desertica è rotta da spaccature profonde come abissi, ricoperta da una sabbia finissima che si solleva in vasti mulinelli nella sottile atmosfera color bronzo? In un tempo che non appartiene alla memoria dell'uomo Marte somigliava molto di più alla Terra, poi, tra i tre miliardi e mezzo e quattro miliardi di anni fa, i loro destini hanno imboccato strade diverse. E' forse questa la chiave dell'attrazione che il pianeta rosso ha esercitato sulle menti e le fantasie degli uomini? Forse trovare risposte agli enigmi che si annidano nel suo passato significa gettare uno sguardo sul futuro del nostro pianeta.

Cucina dal mondo per l'estate

Negli ultimi anni il consumo di alimenti provenienti da Paesi esotici è aumentato moltissimo. Questo ha indubbiamente delle ripercussioni, sia a livello locale, dove tali alimenti sono coltivati, sia a livello planetario, per l'inquinamento e i danni che certe colture intensive procurano. La soluzione non è rinunciare a tutto. Piuttosto è usare il buon senso, l'informazione e la consapevolezza. Come per tutte le cose. Consumi eccessivi e sprechi di cibo sono dannosi per tutti, per la salute, per l'economia, per il futuro del nostro Pianeta.

L'avocado, ad esempio, è realmente un frutto che fa bene alla salute, per la presenza di grassi sani, quindi il suo consumo è persino auspicabile. Anche l'Italia ha registrato un alto livello di utilizzo di questo alimento, al punto che si è percepita la necessità e l'opportunità di coltivarlo. Per fortuna si sta anche sviluppando maggiore sensibilità ambientale che, speriamo, possa portare tutti a fare importanti riflessioni.

Pur senza sperare di veder crescere (o non tanto presto) dei frutti, ricordiamo che il seme di avocado può essere utilizzato per creare nuove piante. Dopo averlo lavato, si può metterlo parzialmente in acqua. Non appena sarà germogliato, e la nuova piantina avrà raggiunto un'altezza di una decina di cm, lo si può trasportare in vaso. Con un po' di cura e attenzione, vederlo crescere darà grande soddisfazione! Oltre a contribuire alla creazione di nuovo verde, che fa sempre bene.



Avocado

Provenienza: Centroamerica. Oltre alla Tanzania, il secondo luogo al mondo di produzione di avocado si trova in Messico, a Michoacán: da questo Stato messicano proviene quasi la metà dei frutti consumati in tutto il mondo.

Quando consumarlo: Un avocado maturo cede leggermente alla pressione quando viene stretto con delicatezza nel palmo della mano. Per rallentare il processo di maturazione si può conservare in frigorifero.

Come molti altri frutti, la polpa dell'avocado è soggetta a un rapido imbrunimento enzimatico dopo il taglio e l'esposizione all'aria; per prevenire questo fenomeno, è utile spruzzare succo di limone o di lime sulle fette di avocado subito dopo il taglio.

Come mangiarlo: *Generalmente si mangia crudo, si può tagliare a cubetti e aggiungerlo all'insalata o semplicemente tagliandolo a fette e spalmandolo sul pane con un po' di sale.*



Salsa guacamole

Ingredienti

- 1 avocado maturo
- 1 peperoncino jalapeño
- 1 pomodoro ramato
- 10ml di succo di lime
- 10g di scalogno
- Sale q.b.
- Coriandolo q.b.



Procedimento

1. Tagliate l'avocado a metà nel senso della lunghezza, quindi affondate la lama del coltello nel nocciolo e tirate per estrarlo. Intagliate con un coltellino la polpa, raccoglietela in una ciotolina e schiacciatela con una forchetta.
2. Tagliate a metà il lime e spremetelo per ricavarne il succo da versare sulla polpa di avocado. Aggiungete un pizzico di sale, lo scalogno tritato fine, i pomodori tagliati a quadretti, il jalapeño tritato, il coriandolo e mescolate.

Mango

Provenienza: I paesi maggiori produttori sono India, Filippine e Thailandia ma, essendo anche grandi consumatori, quel che coltivano lo consumano sul posto e difficilmente arriva sui nostri mercati, dove invece si trovano manghi da Sud e Centro America e, nei mesi di maggio, giugno e luglio, dalla Costa d'Avorio.



Quando consumarlo: controllare che sia sensibile al tatto, non duro come una pietra né cedevole, e che emani un leggero ma caratteristico profumo. Una volta acquistato, se non si utilizza subito il mango, si conserva fino a 4-5 giorni a temperatura ambiente, semplicemente nella fruttiera. Non va mai conservato in frigo: è un frutto abituato ai climi caldi, e al di sotto di 8-9 gradi la polpa si sciupa.

Come mangiarlo: Ottimo nelle insalate e in abbinamento a carni grasse e saporite, come maiale e anatra, si presta naturalmente a tanti usi in pasticceria, dalle semplici macedonie ai sorbetti ai dessert al cucchiaio. Si può tagliare a cubetti e fettine e completare anche un carpaccio o un ceviche (preparazione peruviana a base di pesce crudo, lime e coriandolo fresco).

Carpaccio di ricciola, lime e mango

Ingredienti

- 600g di polpa di ricciola
- 2 lime
- 1 mango
- Peperoncino fresco q.b.
- 1 mela verde Granny Smith
- Limone q.b.
- Coriandolo fresco
- Olio extravergine di oliva
- Pepe rosa
- Pepe nero
- Sale q.b.



Procedimento

1. Tagliate il pesce in fettine molto sottili a mo' di carpaccio (o fatelo affettare dal vostro pescivendolo); disponetelo nel piatto di portata.
2. Raccogliete in una ciotola il succo dei lime, 10 g di olio, un pizzico di sale, qualche rondella di peperoncino fresco e un bel ciuffo di coriandolo tritato. Mescolate ottenendo un'emulsione. Condite il carpaccio di ricciola con l'emulsione e completate con pepe nero macinato.
3. Affettate la mela e il mango sbucciato in veli (possibilmente usando la mandolina o l'affettatrice), spruzzateli con succo di limone perché non si anneriscano e accomodateli sopra il carpaccio di ricciola. Completate con pepe rosa pestato, scorza di lime grattugiata e qualche foglia di coriandolo fresco.

Io scelgo, e tu?

Io scelgo di essere volontario!
Io scelgo di partecipare alle attività dell'Associazione Volontari Caponago! Io scelgo di entrare nel cuore pulsante del luogo dove vivo. Io scelgo Caponago come luogo in cui la mia vita prende forma e valore e lo faccio perché Caponago è anche il mio paese! Io scelgo la condivisione d'interessi e intenti! Io scelgo di vivere una vita qualitativamente migliore! Io scelgo di aiutare i miei concittadini e concittadine in difficoltà! Io scelgo e di conseguenza esisto!

È molto di più di un profilo su un social, sono molto meglio di una bella foto in vetrina. Sono più ricco di una sterile e polemica chat in rete. Sono una persona che vive in un paese né meglio né peggio di tanti altri della provincia. Sono parte di un tutto che mi fa sentire utile. Ho dimenticato cosa significa essere isolati in casa per colpa di un virus (di QUEL virus); ho dimenticato cosa significa sentirsi inutili e privi di scopo.

Ho riso e pianto insieme ai volontari e volontarie come me, ho confessato le mie paure più profonde quando l'ansia per il futuro si è affacciata alla mia mente.

Ho neutralizzato il veleno dell'individualismo e dell'indifferenza per provare quella medicina antica ma sempre efficace che si chiama volontariato. Ho imparato il valore del contatto umano diretto con il gruppo in cui mi sono inserito ma anche con le persone che ho incontrato, con i bambini con cui ho condiviso un pezzetto di cammino, con la sofferenza della perdita e dell'abbandono.


Ho smesso di lamentarmi per le cose che non vanno bene perché con il mio aiuto attivo e consapevole le vedo migliorare giorno dopo giorno.

Ho ascoltato la voce dentro di me che mi suggeriva di donare il mio tempo libero e miracolosamente ne ho



Volontari Caponago

info@volontaricaponago.org

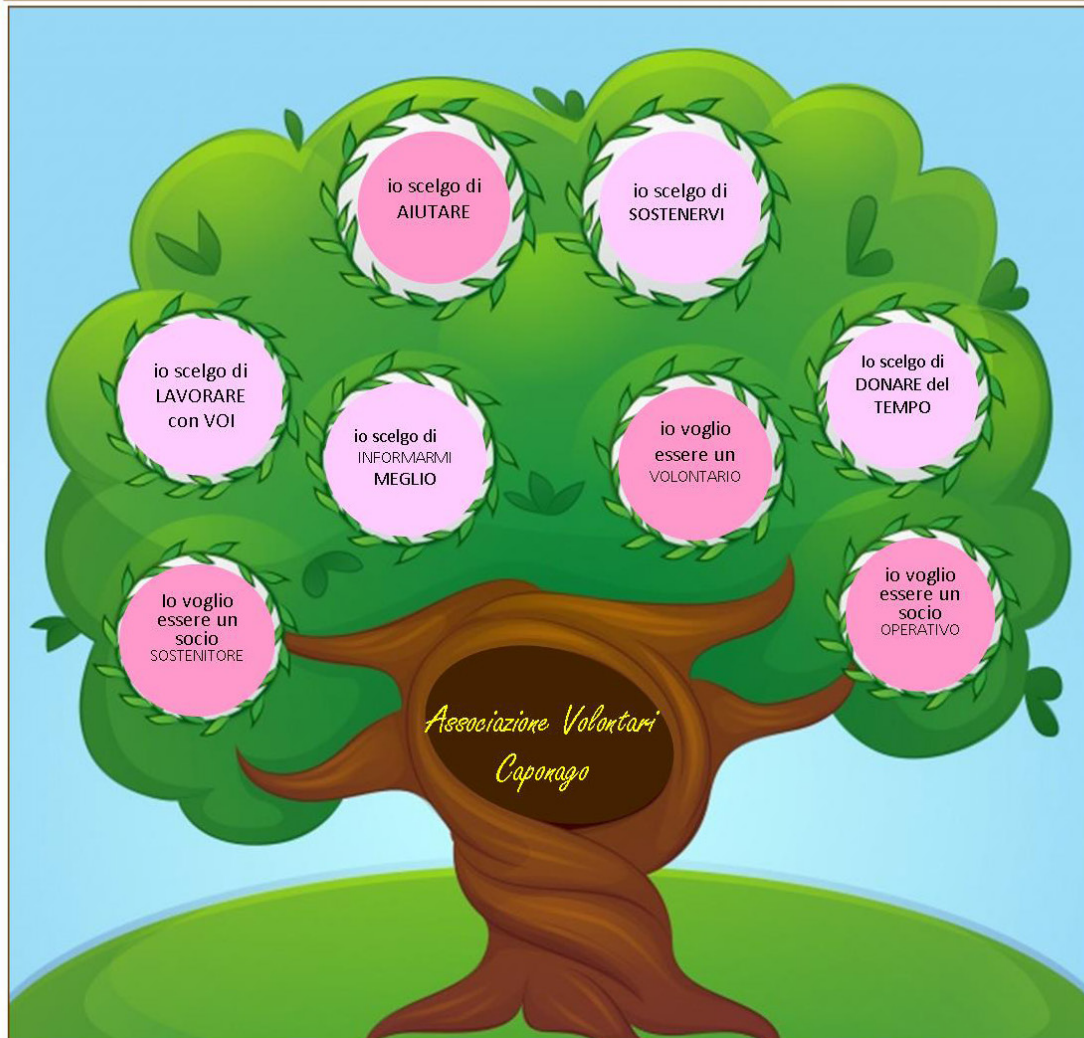
 www.volontaricaponago.org

ricevuti grandi benefici. Ho imparato a occuparmi di cose di cui non sapevo nulla ed ho insegnato ad altri ciò che padroneggiavo senza rendermene conto. Ho scoperto la differenza fra lamentarsi e fare qualcosa per migliorare.

“ Io ho dato significato e valore al mio essere qui, in questo paese che è Caponago. Io ho scelto di avere tempo perché il tempo manca solo se te lo fai sfuggire dalle mani con impegni abbaglianti ma sterili. Io ho scelto.

Ho scelto di stare in un paese migliore e di non trovare più solo scuse per non fare. Ora tocca a te scegliere chi e cosa vuoi essere per questa comunità che è anche la TUA comunità. Scegli senza timore e contattaci per chiedere, offrire, scambiare opinioni e timori. Associazione Volontari Caponago aspetta anche te. **Fai sentire la tua voce e mostra la tua forza.**

Aiutaci a far crescere l'albero del Volontario



Gruppo
Socio Assistenziale

Gruppo
Trasporti

Gruppo
Vigili

Gruppo
Ecologia

Gruppo
Iniziativa culturali

Vuoi dedicare del tempo agli altri?
Iscriviti come socio OPERATIVO,
scegli il ramo che ti si addice
e dai la tua disponibilità.



Non hai tempopeccato!!
Comunque puoi aiutarci, diventando
socio SOSTENITORE
versando una minima quota di € 10.00

Compila il modulo e con la quota lascialo in busta chiusa in questo "Negozio Amico" che ci sostiene.

www.volontaricaponago.org

Email : info@volontaricaponago.org

Sei un neo-pensionato?
 Sei un genitore che vuole aiutare altri genitori?
 Sei interessato a condividere con altri i tuoi interessi?
 Vuoi provare a fare qualcosa di nuovo?
Non esitare, contattaci!

E-mail: info@volontaricaponago.org

Associazioni per l'ambiente



**Banca del Tempo
Caponago**

bdtcaponago@gmail.com

 www.bdtcaponago.org

 Banca del Tempo Caponago

In collaborazione con:



La parola chiave è insopportabilità, e di conseguenza la necessità di un'azione tempestiva.

“Non c'è più tempo, occorre agire!”. Ci siamo sentiti sollecitati dal semplice ed efficace messaggio di Greta Thunberg. Come **associazioni** e **comitati** presenti a **Caponago**, da tempo impegnati nel campo della **cura e tutela del territorio** e nella diffusione di conoscenze e stili di vita maggiormente sostenibili e rispettosi della dignità umana, abbiamo deciso di unire le nostre forze per operare ancora più attivamente e concretamente.

Il progetto delle **Associazioni per l'Ambiente di Caponago** (Banca del Tempo, Centro di Cultura Popolare Don Milani, Associazione Volontari, Comitato per la Difesa della Salute e del Territorio, Cooperativa Agricola) parte dall'idea condivisa che occorre unirsi e dare un'accelerazione alla **lotta per la tutela della salute e dell'ambiente**.

Ci siamo sentiti spronati ad un nuovo impegno, soprattutto dai movimenti giovanili dei “**Friday For Future**” che lottano contro i cambiamenti climatici e abbiamo deciso di unirli per rilanciare il nostro impegno su tre fronti: la conoscenza dei fenomeni

con la ricerca, la divulgazione di informazioni scientifiche e nuovi stili di vita; l'azione concreta di cura e tutela del territorio.

“ **Insieme abbiamo detto YA BASTA! Basta a sentirci impotenti e frustrati di fronte alla distruzione dell'ambiente, basta al 'non so cosa fare!'** ”

Da una parte cercheremo di aiutarci a cambiare i **comportamenti individuali**, a partire dai nostri, per orientarli ad un maggiore rispetto dell'ambiente, alla sobrietà e alla condivisione. Dall'altra, ben consci che l'attuale modello di sviluppo economico, di

produzione e consumo sono i principali responsabili della catastrofe ambientale che si profila, cercheremo di far crescere la richiesta alle istituzioni perché ad ogni livello attuino **politiche di cambiamento vero e sostanziale**.

Il progetto, articolato e ambizioso, lo abbiamo scritto e comunicato all'Amministrazione comunale nel febbraio 2020, ma purtroppo a causa delle restrizioni conseguenti alla pandemia l'azione concreta è ripresa da pochi mesi con:

- “I **Venerdì** per il Futuro del Pianeta”;
- la pubblicazione sui social di una **presentazione sull'impronta ecologica**;
- il rilancio dell'attività di raccolta e redistribuzione di **ricette di recupero** come lotta agli sprechi alimentari.

I venerdì per il futuro del pianeta



Dallo scorso aprile **ogni secondo e quarto venerdì del mese** ci troviamo alle **14.00** davanti all'**Ospedaletto nel Parco Europa** e armati di sacchi, pinze e ramazze partiamo insieme, ma ben distanziati, per pulire qualche area del paese.

Lo facciamo perché è necessario, per rispetto alla natura e alle generazioni future. Lo facciamo perché crediamo che i comportamenti possano cambiare, che molte persone di tutte le età, magari ancora inconsapevoli delle conseguenze dell'abbandono di rifiuti nell'ambiente, possano capire e modificare i propri comportamenti.

Lo facciamo senza aspettare che lo facciano altri anche se non manchiamo di sollecitare il Comune per quel che gli compete. Il gruppo si allarga, l'iniziativa è aperta a tutti e ad ogni incontro si aggiunge qualcuno di nuovo. Alcuni si uniscono occasionalmente, altri partecipano con assiduità, molti ci ringraziano. Ci fanno piacere gli apprezzamenti, ma preferiremmo che crescesse una pratica condivisa e non solo i venerdì. Dobbiamo raggiungere lo scopo che chi sporca si vergogni e se riluttante venga additato e sanzionato. Se diventiamo tanti cambia il clima del paese.



In programma, non appena possibile ci saranno **incontri su tematiche ambientali** e nuovi stili di vita continuando quanto fatto con la pubblicazione della presentazione sull'impronta ecologica, la pubblicazione di **dati sull'inquinamento atmosferico** e la correlazione con i **cambiamenti climatici**, una piccola campagna di boicottaggio contro gli imballaggi inutili, e altro ancora.

Da settembre, informazioni e notizie saranno disponibili su un **sito web** dedicato. Sappiamo che molti hanno sensibilità e interesse per le tematiche ambientali e vorremmo costituire un piccolo soggetto di riferimento attivo sul territorio.

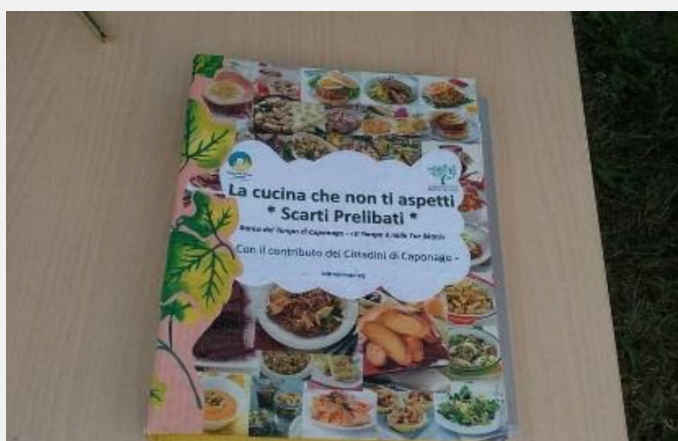
C'è bisogno di tutti!

Ricette di recupero

Lo **spreco alimentare** è un inaccettabile paradosso del nostro tempo: infatti se da un lato vi è la necessità nei prossimi anni di incrementare la produzione alimentare del 60-70% per nutrire una popolazione sempre crescente, dall'altro nel mondo **si spreca oltre un terzo del cibo prodotto**, di cui l'80% sarebbe ancora consumabile.

Se fosse possibile recuperare gli sprechi questi sfamerebbero **2 miliardi di persone** al mondo. Lo spreco alimentare è tanto più illogico quanto più aumentano la produzione di rifiuti e la crisi ambientale nonché l'impovertimento e la denutrizione (oltre 1 miliardo di persone attualmente). Insieme alla Biblioteca Italo Calvino avevamo già realizzato il libro "La cucina che non ti aspetti" con ricette di recupero inviateci da tante cittadine/i di Caponago. Ora intendiamo rinnovarlo e arricchirlo per farne dono alla cittadinanza a Natale.

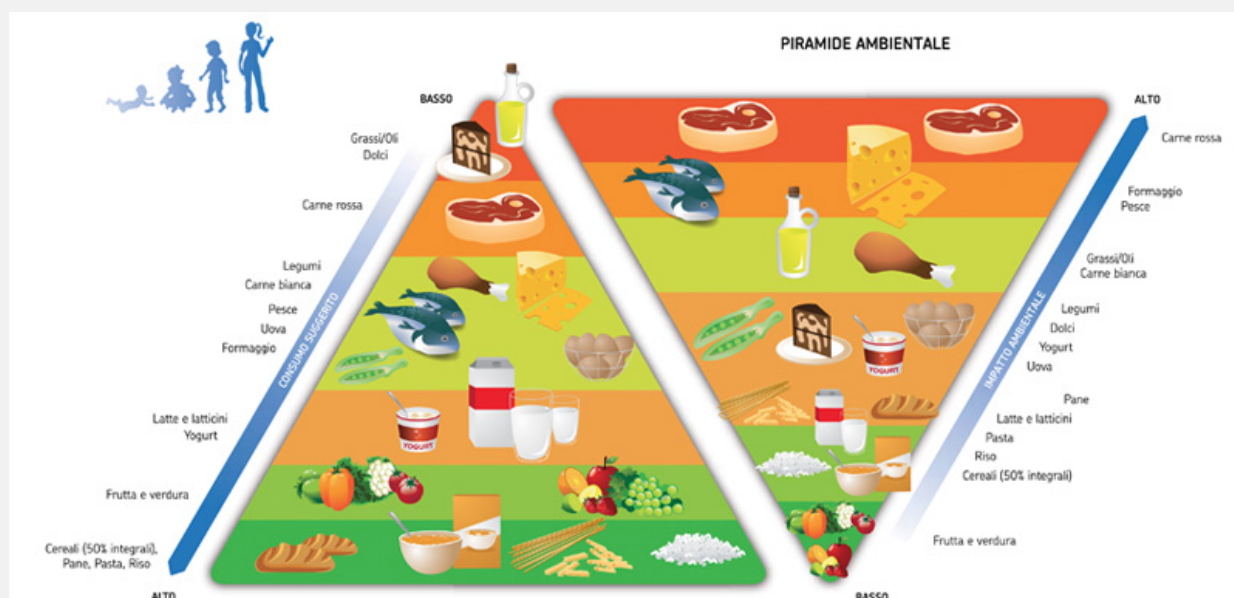
Invitiamo chiunque voglia contribuire ad inviare le ricette a biblioteca.caponago@cubinrete.it, se possibile con una foto del piatto o dei componenti.



Impronta ecologica

L'impronta ecologica fornisce una misura del nostro consumo delle risorse disponibili in natura. Dall'arrivo dell'uomo sul pianeta e sino al 1970 consumo e generazione di risorse si sono bilanciati.

Negli ultimi 50 anni il **consumo di risorse** è quasi raddoppiato ed oggi servirebbero oltre 2 pianeti Terra per soddisfare i nostri consumi: stiamo rapidamente erodendo risorse alle generazioni che ci seguiranno... sempre che la Terra rimanga vivibile per l'uomo. Allo scopo di sensibilizzare i nostri concittadini abbiamo preparato una presentazione disponibile su www.bdtcaponago.org, con un link a facili esercizi di calcolo della propria impronta ecologica per valutare la compatibilità fra il nostro stile di vita e quanto la Terra ci rende disponibile.



Piccoli segnali di ripartenza



Comitato per il Palio di Avucat

info@paliodicaponago.it



www.paliodicaponago.it



Associazione Comitato per il Palio di Avucat

Finalmente e lentamente le attività stanno riprendendo, la battaglia non è ancora vinta ma siamo sulla buona strada.

Questo ci permette di guardare al **futuro** con cauto ottimismo ed iniziare a pensare ad una positiva ripresa.

Tuttavia, a causa delle normative ancora vigenti, non possiamo confermare lo svolgimento della **Quatar Pass cui Avucat da Capunac** prevista per **domenica 13 giugno**. Garantire il distanziamento, evitare l'assembramento in una manifestazione come questa è davvero difficoltoso.

Inoltre, organizzare una manifestazione comporta l'impegno di settimane o mesi di lavoro e purtroppo i tempi sono molto, troppo ristretti.

La sofferta decisione di non svolgere il Palio 2020 è stata dura da accettare e ora che si vedono spiragli di ripartenza, stiamo valutando la possibilità di organizzare qualche **attività dopo l'estate**. Al momento sono solo idee, ma se la situazione lo permetterà, potrebbero diventare realtà.

Rimanete sempre sintonizzati sulla nostra pagina Facebook "Associazione Comitato per il Palio di Avucat", dove pubblicheremo tutti gli aggiornamenti delle nostre attività!

Nel frattempo, ci auguriamo che i prossimi mesi ci diano la possibilità di stare insieme e di ricominciare a vivere in comunità.

"Dopo? Sarà bellissimo... E quel dopo arriverà presto"
(Sinisa Mihajlovic)




Anno zero per una nuova proposta associativa



Hata Moto Mumon

hatamoto.mumon@gmail.com

 www.karateyogashiatsu.com

Stiamo vivendo un momento particolarmente difficile a livello globale che sta causando un **disagio** senza precedenti a tutte le persone senza distinzione di genere, età e stato sociale. Inoltre, tali difficoltà stanno incrementando le **diseguaglianze** preesistenti rendendole ancora più profonde.

In questo quadro, reso complesso dagli ultimi avvenimenti, la possibilità di tornare ad una situazione “normale” è ancora lontana nonostante gli sforzi profusi.

Peraltro, la **normalità**, intesa come situazione prima della pandemia, riteniamo non sarà più possibile ripristinarla.

“ È probabile che questa pandemia cambi radicalmente il nostro modo di vivere il presente e di pensare al futuro.

Queste difficoltà hanno colpito duramente quasi tutti i settori, creando una grave crisi economica sia a livello personale che professionale.

In aggiunta a quanto sopra, le restrizioni imposte e la diffidenza verso il prossimo hanno danneggiato profondamente tutte le attività sportive e culturali, senza distinzione alcuna.

La pandemia ha cambiato radicalmente la visione delle persone verso il **futuro**, modificando le loro priorità, i valori in cui credere e gli obiettivi da perseguire. La salute, la famiglia, la sicurezza personale, il lavoro, la stabilità; sono solo alcuni dei punti fondamentali che hanno subito attacchi da parte di questo virus.

Non si tratta solo di una malattia del corpo, ma una malattia che mina l'equilibrio psicologico di tutti, giovani, adulti e anziani.

Noi possiamo tramite lo studio, la pratica e l'insegnamento delle nostre discipline portare aiuto alle persone concretamente. Avere una **passione** comune aiuta ad affrontare la solitudine, riduce le distanze e infonde forza per affrontare con spirito positivo il futuro.

I **valori morali ed etici**, su cui si fondano le basi della nostre attività, sono sempre stati e saranno fonte di grande supporto per tutti coloro che cercano un metodo per affrontare le difficoltà che la vita inevitabilmente ci pone.

Le discipline sportive, olistiche e bionaturali che sono proposte dalla nostra Associazione, nel solco tracciato dai miei grandi **Maestri** e riproposte dal sottoscritto,

sono una sorgente inesauribile di suggerimenti pratici e teorici per la vita di tutti.

Noi crediamo che si possa guardare al futuro con **ottimismo**, convinti che ogni momento di difficoltà porti con se anche opportunità da cogliere. In particolare per i giovani, agonisti e non, che stanno soffrendo per le restrizioni, gli amatori e gli studiosi che da sempre sono parte fondamentale della nostra Associazione e le persone meno giovani che vogliono continuare a praticare in sicurezza o avvicinarsi alle nostre attività iniziando un percorso di crescita personale da diversi punti di vista: fisico, psicologico e spirituale.

Vogliamo lavorare per la nostra Associazione, ricostruendo quanto è stato perso in questi ultimi periodi e iniziare a mettere le basi per una nuova sfida che metta al centro la passione, la competenza e voglia di crescere attraverso la pratica e lo studio delle nostre discipline. In questo contesto, noi proponiamo un programma per il prossimo anno guidato da persone che, spinte dalla passione comune per lo studio, la ricerca e dagli stessi valori personali, possano innovare secondo lo spirito della tradizione e dei nostri Maestri, che prima di noi, hanno portato le discipline sportive, olistiche e bionaturali agli altissimi livelli di oggi.

Peraltro, come in premessa anticipato, oggi l'Associazione sta attraversando un momento particolarmente difficile, in quanto il numero dei praticanti iscritti è drammaticamente in calo e, anche quando si potrà tornare ad un regime "normale", sarà impresa ardua cercare di ritornare ai precedenti livelli. Noi vogliamo fare la nostra parte e cerchiamo persone che, come noi, credano nei nostri valori e che contribuiscano a raggiungere gli obiettivi contenuti in questo programma.

Pertanto, la missione che ci proponiamo è quella di ripartire pensando al futuro sulla base delle seguenti azioni:

1. Diffondere le nostre attività utilizzando al meglio le **nuove metodologie informatiche** e online che nel recente periodo hanno avuto uno straordinario impulso;
2. Ripensare alle **nuove competenze necessarie** ed alla relativa **formazione** di tutti coloro che lavorano e lavoreranno per l'Associazione, affinché possano essere un punto di riferimento pratico e concreto per gli attuali praticanti e quelli che dovremo raggiungere;
3. Valorizzare l'**esperienza dei Maestri storici** (in particolare: Maestro Hiroshi Shirai, Maestro Yuji Yahiro, Maestro Chang Dsu Yao) le cui conoscenze hanno costituito la base del nostro sapere e che in futuro continueranno ad essere il nostro riferimento;
4. Rivalutare l'importanza e l'**entusiasmo** delle ragazze e dei ragazzi che vogliono fare la loro parte nella costruzione di questo futuro per l'Associazione;
5. Raggiungere il più alto numero di persone per far conoscere l'importanza dei **valori** rappresentati dalle nostre discipline e, non ultimo;
6. Assicurare dignità, rispetto e **pari opportunità** per tutti senza distinzione di genere o altro.

Le persone che credono in questo programma, coese e solidali fra loro, chiedono l'appoggio e il supporto di tutti i soci dell'Associazione per sostenere il Presidente con il suo Consiglio Direttivo e condividere le proposte del Direttore Tecnico Carlo Rocco.

Chiediamo che i punti, proposti con questo programma, possano essere attuati e vi invitiamo a partecipare alle prossime riunioni per poterci mettere al lavoro per rendere concreto e attuativo il programma che vi verrà consegnato prossimamente nel dettaglio.


Il Consiglio Direttivo e il Direttore Tecnico

...e si riparte!



Olimpia “Emilio Dossena”

olimpiacaponago@gmail.com

 ASD Olimpia E. Dossena Caponago

Un altro anno sportivo è volato via, subendo un'altra chiusura forzata di tutti i corsi sportivi ad ottobre 2020, per riaprire per poco più di un mese dal suo termine, a maggio 2021.

Nonostante tutti fossimo ancora costretti a casa, abbiamo cercato di mantenere vivi, durante l'anno, i contatti con i nostri atleti, in alcuni casi con lezioni online, per non perdere forma e allenamento, in altri con messaggi e chiacchierate su what's app (eh si! i nostri iscritti sono **atleti “digitali e tecnologici”**), con la speranza che presto ci saremmo rivisti e avremmo ripreso le nostre attività.

E con impegno e tanta voglia di ricominciare, finalmente da quasi un mese abbiamo riaperto i nostri corsi, seguendo come sempre le direttive governative e rispettando le procedure di sicurezza e distanziamento.

Con entusiasmo, dai più piccoli ai più grandi, la risposta non è mancata, e così, grazie alla possibilità dello spazio all'aperto sul campo e la pista dietro la palestra, quasi tutti i corsi hanno ripreso le lezioni,

con solo qualche arrivederci a settembre.

Le condizioni del tempo non sono state molto favorevoli, ma con caparbietà e fiducia abbiamo sfidato e resistito a vento e pioggia.

Con il poco tempo a disposizione e le norme anti-COVID sempre in vigore, anche quest'anno dovremo purtroppo rinunciare al nostro immancabile e attesissimo **Saggio di fine Anno**, un momento da sempre davvero importante che chiudeva i mesi di impegno e sudore e valorizzava i traguardi raggiunti dai nostri atleti: non è mai accaduto, soprattutto per due anni consecutivi, in queste nostre 44 primavere. Per poter comunque regalare un piccolo ricordo di questo altro anno strano e sfortunato, in questa occasione creeremo piccole **animazioni di foto e video** di queste lezioni, da inviare ai nostri iscritti alla chiusura dei corsi, come Arrivederci a Settembre!

Continueremo a collaborare con le altre associazioni per contribuire a garantire la salute 'pubblica' in tutti gli eventi che speriamo potremo organizzare (festa del paese in primis) e, contemporaneamente, insieme con le nostre insegnanti riprogrammeremo la **ripartenza**, per dare nuovamente a tutti almeno un po' di quello spazio per ritrovare di nuovo se stessi nello sport.





Con la speranza di riavere ancora il nostro piano ore PRE-COVID nel più breve tempo possibile, lavoreremo durante l'estate per rilanciare tutte le nostre attività (ginnastica artistica, acrobatica, hip hop, fit dance kids, aerobica, ginnastica posturale, ginnastica per adulti e anziani, pilates) con qualche **novità**, con la priorità di tenere, al centro di tutti i discorsi sulla salute e sicurezza, la Persona.

Prima di salutarvi vogliamo segnalare a tutti gli sportivi la **campagna UISP** (Unione Italiana Sport Per tutti), l'associazione di promozione sociale riconosciuta dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali nonché ente di promozione sportiva riconosciuto dal CONI, a cui siamo affiliati: **"RipartiAMO lo sport"**, per supportare la ripresa delle attività sportive di base e per un sostegno diretto alle Asd/Ssd, ai cittadini e alle famiglie. Si tratta di interventi concreti per le associazioni e società sportive dilettantistiche del territorio per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 e di **'Voucher Sport'** per sviluppare l'accesso alle attività sportive delle singole persone. Per info: <http://www.uisp.it/nazionale/pagina/avviso-per-lacquisizione-di-domande-finalizzate-allassegnazione-di-voucher-sport-uisp-per-sviluppare-laccesso-allo-sport>

Chiudiamo riproponendo il **MANIFESTO DELLO SPORT** "L'Italia che si muove", che anche noi dell'ASD Olimpia avevamo sottoscritto durante la Pandemia:



- Lo sport, la cultura del movimento, è insieme alla scuola un'agenzia educativa di enorme portata, capace di insegnare sul campo valori come l'inclusione, la solidarietà, il rispetto. Lo sport, insieme alla scuola, è in grado di creare cittadini migliori e più consapevoli, educandoli alla logica del merito.
- Lo sport, la cultura del movimento, è lo strumento che permette a migliaia di persone diversamente abili di trovare la propria dimensione attiva nella nostra società. I benefici in termini di salute, inclusione e socializzazione sono davanti agli occhi di tutti, ogni giorno.

E non può mancare il nostro **slogan**: "L'energia di un gruppo per un'unica passione!"

Un arrivederci a tutti in piazza, al nostro stand, per la **Festa del Paese...** ma soprattutto **IN PALESTRA!**

E per chi desiderasse informazioni sui nostri corsi, può scriverci a **olimpiacaponago@gmail.com**


Insieme, come sempre, ripartiremo!

#insiemeèmeglio

PRO LOCO
CAPONAGO

ProLoco Caponago

prolococaponago@gmail.com

 'ProLoco Caponago'

Care/i Cittadine/i Caponaghese,
è un piacere per noi potervi salutare attraverso il periodico dell'Amministrazione Comunale per la prima volta e lo vogliamo fare parlando di un argomento per noi fondamentale e importante: **LA COLLABORAZIONE.**

“ In questo particolare periodo storico che il mondo sta vivendo e affrontando, ancor di più ci siamo resi conto quanto la collaborazione sia importante per ogni azione del vivere singolo e sociale, in quanto non siamo soli e spesso le azioni che intraprendiamo sono più facili e soprattutto migliori se affrontate insieme.

Crediamo fortemente nella collaborazione tra individui e, nel nostro caso specifico, anche con l'Amministrazione, le Associazioni, le attività commerciali e ogni realtà presente sul nostro territorio.



Siamo consapevoli che ogni persona ha **risorse preziose** e uniche che deve “coltivare” e preservare, ma siamo convinti che mettendole insieme, si creino **sinergie** a beneficio di tutta la comunità.

Purtroppo quest'anno la ProLoco ha dovuto interrompere le attività di progettazione a causa del Covid-19, ma siamo nel nostro piccolo riusciti a mantenere collaborazioni e rapporti con varie realtà territoriali.

Ne è un esempio la **donazione di materiali** effettuata nel mese di Gennaio 2021 dalla ProLoco di Caponago all'Associazione Volontari come ringraziamento per la collaborazione per il corso di inglese; specifichiamo che ciò è stato possibile grazie a una card donataci dal Leroy Merlin nell'anno 2020. A sua volta questo materiale è stato e verrà utilizzato dai **Volontari** per la manutenzione del verde del nostro paese e quindi a vantaggio della Comunità tutta. Un circolo quindi di collaborazione tra le varie realtà del territorio a beneficio della nostra bella Caponago.

Concludiamo augurandoci di poter riprendere presto le attività sia di progettazione che di

realizzazione, ma per poter lavorare al meglio chiediamo la collaborazione di tutte le Cittadine e i Cittadini, ognuno con il proprio talento e le proprie caratteristiche perché siamo convinti che insieme possiamo valorizzare al meglio il nostro territorio a 360 gradi. Quindi aspettiamo le vostre richieste di **iscrizione** e vi ricordiamo a tal proposito che siamo presenti su **Facebook** al link <https://www.facebook.com/ProLoco-Caponago-2348838662020178> oppure potete contattarci via mail all'indirizzo prolococaponago@gmail.com.

Un abbraccio da tutto il Direttivo della ProLoco Caponago, un arrivederci a presto e ricordate... **#insiemeèmeglio**



Comune di Caponago
Provincia di Monza e della Brianza



giugno

FESTA della
REPUBBLICA



L'Assemblea ha pensato e redatto la Costituzione come un patto di amicizia e fraternità di tutto il popolo italiano, cui essa la affida perché se ne faccia custode severo e disciplinato realizzatore

Umberto Terracini

Intervista a Eugenio Bove



Eugenio Bove è Istruttore e Formatore Cinofilo **CSEN**, addestratore **ENCI**, dog trainer certificato **Professional Bureau Veritas**, formatore unità cinofile da soccorso **CISOM** (Sovrano Ordine Militare di Malta), **Responsabile della Cinofilia** per Brescia e Provincia, responsabile nazionale **PCR** (Proprietario Cinofilo Responsabile, responsabile comunicazione **ASD** e **Comitati Cinofilia Nord Italia**).

Negli ultimi anni, soprattutto durante il lockdown, abbiamo assistito a un aumento esponenziale di adozioni e di acquisti di cani. Cosa può aver determinato tale aumento secondo il suo parere?

Sicuramente il lockdown ha dato modo alle persone di passare più tempo a casa e, di conseguenza, più tempo da dedicare per esempio a un cane. Le persone sole, non potendo uscire da casa, hanno avuto la possibilità di adottare un cane e passare del tempo con lui, colmando in parte questo disagio e, perché no, dando la possibilità di una nuova vita a un cane per esempio adottato dal canile.

Quali problematiche ha riscontrato nei cani acquistati o adottati dopo il primo lockdown?

Le principali problematiche, come sempre, sono legate a un attaccamento sbagliato del cane al proprietario/famiglia e viceversa. Questo errato attaccamento a volte morboso, spesso genera un cattivo distacco, per esempio quando non si ha più tanto tempo da passare con il proprio cucciolo nel frattempo diventato adulto o magari nel momento in cui si inizia a lavorare nuovamente. Un cucciolo adottato nel periodo di lockdown ha passato molto tempo con il suo proprietario, ha avuto modo di avere un secondo imprinting, o doppia impregnazione, con il suo nuovo proprietario e di conseguenza fissare determinate abitudini comportamentali. Se non sono state rispettate alcune semplici regole, nel momento del distacco ci si può trovare davanti a principi di ansia da separazione. Consiglio sempre di rivolgersi ad un professionista, anche prima di adottare o acquistare un cucciolo, che potrà fornire tutte le informazioni necessarie per aiutare nell'inserimento corretto del cucciolo in famiglia.

Tali problematiche possono essere risolte?

Diciamo che spesso con piccoli accorgimenti e consigli i problemi rientrano a un livello accettabile, anche da parte del cane. Un buon professionista capisce l'origine del problema e facilmente ne individua la soluzione. Potrebbe anche capitare però che, con cani adottati da situazioni particolari, l'origine del problema sia molto profonda e magari frutto della generalizzazione di altri problemi; in questo caso la situazione si fa più difficile e a volte solo una forma di accomodamento permette di arginarne le conseguenze. Può anche essere necessario l'intervento di un Medico Veterinario Comportamentalista che, attraverso l'uso di farmaci mirati (che, ricordo, è l'unica persona autorizzata a somministrare farmaci) aiuta a risolvere le situazioni

di disagio/paura, magari in parallelo a una terapia comportamentale con un Istruttore, permettendo di arginare il problema a livelli definiti accettabili.

Quale consiglio può dare ai futuri proprietari che decidono di adottare o acquistare un cane?

Consiglio di recarsi presso un professionista e richiedere una consulenza pre-adozione. Spesso si scelgono razze senza reali motivazioni e senza conoscerne le caratteristiche, che sono la carta d'identità del cane, chi è e cosa fa. I cuccioli sono belli ma poi crescono e non bisogna attendere che il piacere di avere un cane diventi un problema. Il cucciolo va subito instradato e aiutato a conoscere le regole per favorire una buona convivenza, nell'ambiente che lui non conosce, attraverso la sua socializzazione intraspecifica ed interspecifica, cioè con ciò che lo circonda. In questo modo lo si aiuterà ad inserirsi meglio nella società.

È importante l'impostazione di una educazione già da cuccioli?

Le regole della buona educazione e convivenza, se ben somministrate, non hanno mai fatto male a nessuno tantomeno ad un cane. Un cucciolo istruito fin da piccolo, ovviamente con l'accortezza di rispettarne le fasi di crescita, sarà senz'altro da adulto un cane fortunato che potrà accompagnare e seguire la sua famiglia ovunque e sarà sempre ben accettato dalle persone e dai suoi simili. Ovviamente le regole valgono anche per l'umano!

E se il cane è già adulto che lavoro potremmo fare con lui per migliorare la convivenza in famiglia?

Sicuramente in un cane adottato da adulto va capito lo stile di vita che ha avuto e, di conseguenza, riattivato o migliorato laddove possibile. Un cane che ha possibilità di movimento, passeggiate e corretto rapporto con il proprietario si adatta velocemente e, come tutte le cose fatte con criterio, sicuramente si adatterà velocemente alla nuova famiglia e al nuovo

stile di vita. Anche lo sport fatto con il proprio cane è motivo di crescita di un buona rapporto e intesa.

Esistono anche alcune certificazioni CSEN riconosciute che chiunque può ottenere?

Lo CSEN da anni diffonde un progetto che si chiama P.C.R. - Proprietario Cinofilo Responsabile. Il corso PCR permette a un proprietario di conoscere meglio il suo cane e di istruirlo nel modo corretto per far sì che il suo inserimento nella società sia equilibrato e, di conseguenza, apprezzato da tutti.



Contatti utili

Sicurezza e sanità

POLIZIA LOCALE E MESSO COMUNALE

Via Voltolina, 16

02.959698208

Cellulare di servizio: **335.6086003**

poliziale@comune.caponago.mb.it

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì | 9:00 - 12:15

Mercoledì | Previo appuntamento

NUMERO UNICO CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

116117

PROTEZIONE CIVILE

Viale delle Industrie, 17

335.6100874

gcvpc.caponago@libero.it

NUMERO UNICO EMERGENZA

112

EMERGENZA DONNE

1522

EMERGENZA MINORI

114

Comune

CENTRALINO COMUNE

Via Roma, 40

02.9596981

info@comune.caponago.mb.it

PEC: comune.caponago@legalmail.it

App Municipium

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì, Martedì, Venerdì | 8:45 - 12:15

Martedì | 16:00 - 18:00

Giovedì | 10:00 - 14:00

Mercoledì | Previo appuntamento

BIBLIOTECA

Via Voltolina, 20

02.959698252

biblioteca.caponago@cubinrete.it

biblioteca@comune.caponago.mb.it

Orari di apertura al pubblico:

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì | 15:00 - 18:30

Sabato | 9:00 - 12:15

Territorio

PIATTAFORMA ECOLOGICA

Viale Galileo Galilei

Orari di apertura estivi:

Lunedì, Giovedì | 9:00 - 12:00

Giorni settimanali | 16:30 - 19:00

Sabato | 8:00 - 12:00 / 13:30 - 17:30

CEM AMBIENTE

Località Cascina Sofia

20873 Cavenago Brianza (MB)

800.342.266

info@cemambiente.it

App Differenziati

MERCATO SETTIMANALE

Via C. A. Dalla Chiesa / Via Verdi (parcheggio)

Giorno:

Sabato (mattina)

CASA DELL'ACQUA

Via Verdi (area parcheggio)

BRIANZACQUE

Viale Enrico Fermi, 105

20900 Monza

039.262301

servizioclienti@brianzacque.it

AREA CANI

Via C. Battisti

CIMITERO

Via C. Battisti

Orari di apertura al pubblico:

Da aprile al 31 ottobre | 7.00 - 19.00

Da novembre al 31 marzo | 7.00 - 18.00

PARCO DELLE DUNE

Viale Casati | Via Verdi

PARCO EUROPA

Via Europa

PARCO DELLA VITA

Via Silvio Pellico

PARCO DELLA FORTUNA

Via Giotto

BIBLIOPARCO

Ingresso Piazza della Pace

Apertura:

8:00 - 20:00

PARCO DELLA PINETINA

Via Senatore Simonetta | Viale Casati

PARCO DEL CENTRO SPORTIVO

Via delle Industrie | Via Verdi

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì | 9.00 - 14.00

Dal martedì al sabato | 9.00 - 0.00

Domenica | Dalle 14.00 alle 0.00

